

Commento tecnico - venerdì 29 settembre 13.40

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2510.06 punti (+0.12%). L'S&P500 ha fatto segnare la sua migliore chiusura della storia a 2510 punti. L'indice si è mosso in soli 8 punti ed il guadagno è marginale - l'indice però continua a salire sfidando ipercomperato e eccesso di ottimismo da parte degli investitori. Questo significa che il momentum è forte e in grado di sormontare qualsiasi ostacolo tecnico. Seguendo la tendenza dominante debolmente rialzista questo rialzo può continuare ancora per settimane e tentare di indovinare quando si verificherà una correzione è impresa ardua poiché a situazioni di eccesso non segue una reazione. Gli indicatori si muovono - il rialzo dell'S&P500 prosegue però in maniera regolare. È chiaro che l'S&P500 non può solo salire. La stabilità di questo rialzo, senza nessun giorno nel 2017 con un movimento superiore al 2%, è però eccezionale. Ci sono troppe scommesse long sull'S&P500 (CBOE Equity put/call ratio a 0.52) e tantissime long sulla volatilità VIX (9.55 punti -0.32) - questa è una contraddizione che non fa molto senso. La situazione è simile a quella di fine giugno.

L'S&P500 ha aperto a 2506 punti ed è sceso fino al minimo a 2503 punti. Poi è risalito a scatti fino a 2510.81 punti di massimo. Il precedente massimo a 2511 punti non è stato migliorato. L'S&P500 ha ritracciato fino ai 2507 punti ed ha chiuso a 2510 punti.

Ora il future è a 2506 punti. Da stamattina il future è fermo qui mentre le borse europee sono ancora lievitate di un +0.3%. Niente sembra in grado di scuotere il mercato. Non possiamo che prevedere una seduta in un range di al massimo 10 punti ed una chiusura praticamente invariata.

Commento tecnico - giovedì 28 settembre 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2507.04 punti (+0.41%). La seduta è andata meglio del previsto. L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2511.75 punti ed ha chiuso una manciata di punti più in basso a 2507 punti. Tecnicamente la situazione non cambia. È sempre la debole tendenza rialzista di fondo a dominare - segnali di vendita vengono evitati come ieri sul MACD.

L'indice resta ipercomperato ed in eccesso di rialzo e con investitori troppo ottimisti (volatilità VIX a 9.87 punti, -0.30). Malgrado premesse ideali l'S&P500 non corregge - se non corregge non può che continuare lentamente a salire. Il limite superiore delle Bollinger Bands, che si stanno restringendo, è a 2523 punti. Forse i portfolio managers eviteranno di vendere prima della fine del mese di settembre per poter mostrare di essere completamente investiti e con delle buone performance trimestrali. In questo caso l'S&P500 questa settimana si fermerà sui 2500 o tenterà addirittura di raggiungere sullo slancio i 2520 punti.

Ora il future è a 2502 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà in leggero calo e al centro del range di ieri. Dovrebbe svolgere un'altra seduta di pausa muovendosi in meno di 10 punti. Ci aspettiamo una chiusura sui 2500-2505 punti.

Commento tecnico - mercoledì 27 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2496.84 punti (+0.01%). È difficile dire qualcosa di nuovo quando la seduta si conclude con l'S&P500 invariato. L'indice si è mosso in soli 8 punti e rimane attaccato ai 2500 punti. Il calo del momentum provoca la rotazione di indicatori come il MACD che si appresta a dare un segnale di vendita. Le oscillazioni degli indicatori sono ampie mentre l'indice si muove poco - questo significa che i segnali sono poco affidabili e l'S&P500 potrebbe anche eliminare l'ipercomperato con una semplice discesa in una manciata di giorni a 2480 punti. A questo punto la MM sarà salita a fornire supporto e gli oscillatori saranno scaricati e pronti per risalire. Questo possibile sviluppo è molto frustrante e speriamo che questa volta succeda qualcosa di diverso. Vedete però che da inizio anno l'S&P500 si è sempre comportato in questa maniera - la debole tendenza rialzista di fondo è stata rispettata sia nelle fasi di rialzo, avvenute con poca partecipazione e senza strappi ed accelerazioni, che nelle fasi di ribasso che ultimamente non hanno mai superato le correzioni minori di una quarantina di punti.

La volatilità VIX é scesa a 10.17 punti (-0.04). Gli investitori restano molto ottimisti. Non sembra però che questo eccesso negli indicatori di sentiment sia sufficiente a provocare una seria correzione dell'S&P500. C'è una regolare rotazione tra settori a compensare eventuali debolezze. Gli investitori vendono magari la tecnologia ma invece che stare a guardare reinvestono immediatamente il ricavato in altri settori che al momento sembrano più promettenti - al momento questi sono energia e trasporti.

Ora il future é a 2500 punti (+4 punti). Gli algoritmi reagiscono come topi ammaestrati. Stamattina il cambio EUR/USD ha perso il -0.4% e come reazione le borse europee sono salite del +0.6%. Per saldo il future sull'S&P500 sale del +0.2%. Sembra la legge dei vasi comunicanti dove nessun liquido viene mai perso. L'S&P500 aprirà in guadagno ma nel range di ieri. Le premesse sono per una seduta senza sostanziali variazioni. Scommettiamo che l'S&P500 chiude a 2500 punti ?

Commento tecnico - martedì 26 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2496.66 punti (-0.22%).

Commento tecnico - lunedì 25 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2502.22 punti (+0.06%). L'S&P500 ha avuto un'altra seduta insignificante. Si é mosso in soli 7 punti e ha terminato la seduta con un guadagno di 2 punti solo grazie ad un'impennata sul finale. La situazione tecnica non cambia. In particolare gli investitori restano molto ottimisti - la volatilità VIX é ulteriormente scesa a 9.59 punti (-0.08). Ormai tutti sono convinti che una lenta continuazione del rialzo é inevitabile visto che nulla sembra in grado di impensierire il mercato azionario.

Oggi non pubblichiamo previsioni per la seduta - il future stamattina alle 09.00 era a 2497 punti (-2 punti) e non sembra che l'S&P500 voglia staccarsi dai 2500 punti.

Commento tecnico - venerdì 22 settembre 14.15

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2500.60 punti (-0.30%). Ieri l'S&P500 ha perso 7 punti. Ha aperto sul massimo a 2507 punti e ha chiuso vicino al minimo a 2500 punti. Per la prima volta da giorni i venditori hanno avuto la meglio e la candela sul grafico é rossa. Il primo supporto intermedio é a 2490 punti - solo se l'S&P500 scende sotto questo livello potrebbe cambiare qualcosa nel trend rialzista e dovrebbe iniziare l'attesa correzione. Gli investitori restano molto ottimisti (VIX a 9.67 punti, -0.11) e quindi é probabile che molti verranno sorpresi nel caso in cui il mercato cedesse. La rottura del supporto dovrebbe provocare una slavina e far cadere l'indice sullo slancio fino ai 2450-2460 punti. Gli indicatori di momentum stanno ruotando e suggeriscono che nel corto termine un consolidamento o una correzione sono più probabili di una continuazione del rialzo.

Ora il future é a 2496 punti (-5 punti). L'S&P500 aprirà in calo e sul minimo di ieri. La giornata potrebbe rivelarsi interessante specialmente se, come nelle due precedenti sedute, all'inizio ci sono delle vendite. La variante più probabile é che il supporto a 2490 punti regga e l'S&P500 chiuda sui 2495-2500 punti. La variante, sicuramente più interessante per chi come noi sta aspettando una correzione, sarebbe la rottura del supporto a 2490 punti nella prima ora di contrattazioni. In questo caso potrebbe esserci una seduta decisamente negativa - é una possibilità da non scartare visto che nessuno ci crede.

Commento tecnico - giovedì 21 settembre 13.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2508.24 punti (+0.06%). La seduta della FED non ha provocato nessun cambiamento. Dopo l'annuncio delle decisioni prese dal FOMC l'S&P500 é brevemente caduto fino a 2496 punti ma si é subito ripreso e ha terminato la seduta con un guadagno di 1 punto. In apertura l'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2408.85 punti. Malgrado

l'ipercomperato e l'eccesso di ottimismo (VIX a 9.78 punti, -0.40) l'S&P500 non sembra voler correggere. In 4 sedute ha guadagnato solo 8 punti - non si è però fermato davanti alla barriera dei 2500 punti, sul punto tornante del 15 settembre (scadenza dei derivati) né dopo l'annuncio della FED di voler ridurre la somma di bilancio. Non siamo in grado di dire da quale livello e quando potrebbe cominciare la prossima dovuta correzione. Confermiamo che la tendenza di fondo del mercato resta saldamente moderatamente rialzista.

Ora il future è 2504 punti (-1 punto). La musica non cambia. L'S&P500 aprirà invariato. Finora tutte le sedute della settimana hanno avuto lo stesso svolgimento - l'S&P500 si è mosso in pochi punti e ha terminato la giornata con un guadagno di un paio di punti. Anche oggi sembra volersi comportare alla stessa maniera.

Commento tecnico - mercoledì 20 settembre 13.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2506.65 punti (+0.11%). In un rituale che sta ormai diventando monotono e noioso l'S&P500 ha guadagnato altri 3 punti - l'indice si è mosso in soli 4 punti e dalle 18.00 in avanti è rimasto addirittura fermo a 2506 punti. Il grafico resta costruttivo e la tendenza di fondo è debolmente rialzista. L'indice sembra voler ripetere un rituale già visto parecchie volte quest'anno - sale lentamente in ipercomperato e questa estenuante fase dura quasi un mese - poi improvvisamente c'è una correzione minore, l'S&P500 torna sulla MM a 50 giorni (o poco sotto) e poi la procedura ricomincia. Purtroppo anche questa volta questo scenario sembra ripetersi - potremo vedere se cambia qualcosa unicamente quando la prevista correzione comincerà. La RSI è a 67 punti, il Money Flow Index è salito a 71.13 punti, il bordo superiore delle Bollinger Bands è a 2516 punti - i valori sono alti ma non estremi. È possibile che come a marzo la correzione inizi con un ultimo balzo da esaurimento seguito da una seduta decisamente negativa.

L'S&P500 ha aperto a 2506 punti, è sceso due volte a 2503 punti e per le 18.00 è risalito a 2506 punti - poi non si è più mosso. La volatilità VIX è ferma a 10.18 punti (+0.03).

Ora il future è invariato a 2505 punti. Le borse europee non si muovono e sono praticamente in pari. Molto probabilmente fino a stasera alle 20.00 non succederà nulla. Poi verrà comunicato l'esito della riunione della FED - tutti si aspettano indicazioni di come la Banca Centrale americana intende ridurre la somma di bilancio. I traders sono convinti che la FED prenderà tempo e che la politica monetaria resterà accomodante - si aspettano una risposta positiva della borsa. Potrebbe essere la volta buona per il contrario visto che tutti sembrano già posizionati da giorni long.

Commento tecnico - martedì 19 settembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2503.87 punti (+0.15%). L'S&P500 ha guadagnato ancora 3 punti e ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2508.32 punti. Non era quello che pensavamo di vedere all'inizio di questa settimana ma per lo meno l'andamento della seduta ha rispettato le previsioni - l'S&P500 si è mosso in soli 6 punti ed ha chiuso il gap d'apertura. La situazione tecnica non cambia malgrado questa continuazione del rialzo - la variante più probabile per le prossime settimane resta quella di una correzione minore provocata dalle alte valutazioni, l'eccesso di rialzo, la scarsa partecipazione, il troppo ottimismo, la malsana speculazione al rialzo ed il periodo stagionale statisticamente negativo. La correzione deve però partire questa settimana - in caso contrario l'S&P500 potrebbe semplicemente consolidare sui 2500 punti (supporto intermedio a 2490 punti) e poi continuare a salire al piccolo trotto seguendo la pendenza della MM a 50 giorni.

L'S&P500 ha aperto a 2502 punti ed è subito salito a 2408 punti di massimo. Poi ha perso una manciata di punti ma alle 20.00 era ancora a 2406 punti. Ha fatto un breve tuffo fino ai 2500 punti e infine si è fermato a 2403 punti. La volatilità è brevemente caduta fino a 9.93 punti e si è fermata a 10.15 punti (-0.02) - la CBOE Equity put/call ratio è a 0.61.

Ora il future è a 2504 punti (+2 punti). Le borse sono stabili e tranquille. L'S&P500 aprirà nel range di ieri e in teoria dovrebbe svolgere un'altra seduta in pochi punti e chiudere praticamente invariato.

Commento tecnico - lunedì 18 settembre 13.45

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2500.23 punti (+0.18%). Con un'impennata negli ultimi minuti di contrattazioni l'S&P500 ha raggiunto la barriera magica dei 2500 punti ed ha chiuso su un nuovo massimo storico marginale. Evidentemente le banche d'affari avevano interesse ad avere l'S&P500 su questo valore in occasione della scadenza dei derivati di settembre. Nell'immediato l'indice è ipercomperato ed in eccesso di rialzo - gli oscillatori sono pronti a scendere. Inizia il periodo statisticamente peggiore dell'anno mentre gli investitori sono ottimisti, spensierati e speculativamente esposti al rialzo. Siamo convinti che malgrado trend (ancora solidamente al rialzo) e momentum ora l'S&P500 deve cominciare a correggere - idealmente dovrebbe scendere fino ai 2380-2400 punti fino a metà ottobre. È possibile che l'indice debba fermarsi e distribuire alcuni giorni prima di cominciare a scendere. Ci vuole un evento per stimolare i venditori e questo potrebbe essere la prossima riunione di mercoledì della FED durante la quale si dovrebbe decidere l'inizio della diminuzione della somma di bilancio.

L'S&P500 ha aperto invariato a 2496 punti e all'inizio è sceso a 2493 punti. Prontamente sono riapparsi i compratori e l'indice è salito per le 17.00 a 2499 punti. Poi per ore l'indice si è fermato ed è oscillato sopra i 2496 punti. Solo negli ultimi minuti si è impennato ed ha chiuso sull'agognato obiettivo a 2500 punti. La volatilità VIX è scesa a 10.17 punti (-0.27) - la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.63 con la MM (media mobile) a 10 giorni a 0.60. Parecchi indicatori di sentiment sono su valori estremi e segnalano che ora ci deve essere per lo meno una reazione negativa dell'indice - vedremo se sarà solo un consolidamento o se finalmente ci sarà quella correzione che manca da parecchi mesi.

Ora il future è a 2502 punti (+5 punti). Speravamo oggi di vedere il future in negativo. Questo balzo iniziale dell'indice a 2507 punti ci innervosisce. Cosa può significare l'apertura in gap up?

Accelerazione o esaurimento? Se dopo l'apertura l'indice continua a salire dobbiamo rivedere la nostra previsione. Meglio sarebbe che l'indice ricade subito a 2500 punti e chiude praticamente invariato - questa sembra la variante più probabile. Avremo una conferma del nostro scenario negativo nel caso in cui si verificasse un reversal e ci fosse una seduta decisamente negativa con chiusura (decisamente) sotto i 2490 punti. Non crediamo però che oggi succeda anche perché le borse europee sono in guadagno ed il prezzo del petrolio sale.

Commento tecnico - venerdì 15 settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2495.62 punti (-0.11%). L'S&P500 si è mosso in soli 7 punti e ha terminato la seduta praticamente invariato. Ha toccato un nuovo marginalissimo massimo storico a 2498.43 punti senza attaccare la barriera psicologica dei 2500 punti. Continuiamo a notare una modesta partecipazione al rialzo con un deterioramento del rapporto NH/NL. Secondo gli indicatori di sentiment (VIX a 10.44 punti, -0.06 / CBOE Equity put/call ratio a 0.56, MM a 10g a 0.60) sussiste una pericolosa combinazione di eccesso di ottimismo e di speculazione al rialzo. La costellazione tecnica è praticamente identica a quella di inizio marzo e metà maggio quando l'S&P500 aveva effettuato una correzione minore di un -2%/-4%. Gli oscillatori ci mostrano che l'S&P500 è vicino ad un massimo e dovrebbe cominciare a scendere nelle prossime sedute.

Abbiamo l'impressione che la scadenza odierna dei derivati di settembre ha risucchiato l'indice verso l'alto ed i 2500 punti - siamo quindi convinti che ora debba iniziare una fase di debolezza. Idealmente l'S&P500 dovrebbe scendere fino a metà ottobre e fino ai 2400 punti.

Ora il future è a 2492 punti (-2 punti). Come pensavamo anche oggi l'S&P500 non sembra volersi muovere. Svolgerà una seduta in trading range e chiuderà praticamente invariato. Una fugace salita a toccare i 2500 punti è possibile e probabile.

Commento tecnico - giovedì 14 settembre 13.40

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2498.37 punti (+0.08%). La seduta di ieri è stata una brutta copia di quella di martedì. L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico a 2498 punti ma si è mosso in

soli 6 punti e ha guadagnato unicamente 2 punti. L'indice viene risucchiato verso i 2500 punti dalla scadenza dei derivati di settembre. Fino a venerdì è poco probabile che le forze che stanno preparando una correzione possano esprimersi - il mercato è ingessato in attesa che scadano i futures e le opzioni di settembre. Poi dovrebbe finalmente partire una correzione come indicano abbastanza chiaramente gli oscillatori. La volatilità VIX è scesa a 10.50 punti (-0.08) mentre la CBOE Equity put/call ratio è ancora sotto la media a 0.55 - a livello di sentiment sussistono le premesse per una correzione. Le Bollinger Bands si stanno ora allargando e sono a 2416-2499 punti.

Ora il future è a 2493 punti (-2 punti). Fino a venerdì l'S&P500 non mostra l'intenzione di muoversi. Oggi ci dovrebbe essere un'altra seduta noiosa - l'S&P500 si muoverà in una manciata di punti e dovrebbe chiudere praticamente invariato. È probabile che l'S&P500 tocchi in giornata i 2500 punti.

Commento tecnico - mercoledì 13 settembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2496.48 punti (+0.34%). L'S&P500 è salito su un nuovo massimo storico a 2496 punti. Questo record conferma la tendenza di fondo rialzista. D'altra parte questa salita era prevista - dopo il balzo di lunedì è abbastanza ovvio che gli operatori prendano di mira i 2500 punti. La scadenza dei derivati risucchia l'indice verso l'alto e il momentum aiuta il mercato a lievitare. La giornata di ieri è stata però a livello di dati una normale seduta moderatamente positiva - niente suggerisce che l'indice è su un nuovo record storico. L'S&P500 si è mosso in soli 6 punti (!) con volumi di titoli trattati nella media - il numero di nuovi massimi a 30 giorni al NYSE è sceso a 1082. Abbiamo quindi una borsa che sale con poca partecipazione ed eccesso di ottimismo (VIX a 10.58 punti, -0.15 / CBOE Equity put/call ratio a 0.58). Di conseguenza è probabile che il rialzo non abbiamo molto potenziale mentre l'inizio di una correzione è dietro l'angolo. Forse dovremmo però aspettare fino a venerdì ed i 2500 punti prima di vedere l'S&P500 ricadere. La situazione è simile a quella di metà maggio quando l'S&P500 aveva avuto un improvviso vuoto d'aria di 50 punti.

Ora il future è a 2491 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà nel range di ieri sui 2495 punti. Le premesse sono per un'altra seduta moderatamente positiva sul cammino verso i 2500 punti. In questo caso la chiusura dovrebbe situarsi sui 2500 punti. Questo scenario è però ovvio e scontato - la maggior parte degli operatori si aspettano una continuazione del rialzo almeno fino ai 2500 punti. Spesso il mercato si stacca dal consenso poiché tutti hanno già comperato e mancano ulteriori acquirenti. Osservate di conseguenza con attenzione cosa succede oggi nelle prime ore di contrattazioni. Se l'S&P500 scende e torna sotto i 2491 punti dovrebbe rotolare almeno fino ai 2480 punti. In questo caso si aprirebbe per le prossime sedute la strada verso il basso per una correzione fino ai 2400 punti.

Commento tecnico - martedì 12 settembre 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2488.11 punti (+1.08%). L'S&P500 si è comportato meglio del previsto. Ha guadagnato 26 punti ed ha superato la resistenza intermedia a 2480 punti - quella di ieri è la migliore chiusura della storia. Probabilmente all'effetto di sollievo provocato dal passaggio dell'uragano Irma si è aggiunto il risucchio provocato dalla scadenza venerdì dei derivati di settembre. Chi era short è corso a comperare e chiudere. Sappiamo che in questi casi il momentum e l'attrazione fatale provocata dalle barriere psicologiche provocano spesso una continuazione del movimento. È possibile quindi che entro venerdì l'S&P500 raggiunga i 2500 punti - manca solo il +0.5%. A livello tecnico non vediamo però abbastanza potere d'acquisto per far salire l'S&P500 sostanzialmente più in alto - non pensiamo che si svilupperà un'ulteriore gamba di rialzo. Per questa la partecipazione non è sufficiente e gli oscillatori sono già in ipercomperato - inoltre vediamo una certa pericolosa euforia sia a livello di VIX (10.73 punti, -1.39) che sul mercato delle opzioni. Ieri l'S&P500, dopo l'ottima apertura in gap up a 2477 punti, si è mosso in soli 11 punti. Nella seconda parte della giornata si è addirittura fermato e assopito tra i 2486 ed i 2488 punti. Non abbiamo

notato niente di quell'attività (volumi, rotazione) che accompagna le fasi decisive di mercato. L'S&P500 sembra aver reagito meccanicamente al superamento del pericolo costituito dal passaggio dell'uragano Irma. Il settore finanziario ha trascinato il rally (ETF Financial +1.74%) ed il resto del listino ha seguito compatto per inerzia.

Nell'immediato vediamo due varianti. L'S&P500 sale lentamente fino a venerdì e tocca i 2500 punti oppure oggi in apertura c'è ancora una breve impennata fino ai 2490-2494 punti e poi l'S&P500 ricomincia a correggere in direzione dei 2400 punti. In entrambi i casi il potenziale di rialzo è poco e il successivo movimento deve essere una discesa di un 80-100 punti.

Ora il future (dicembre) è a 2490 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà su un nuovo massimo storico marginale a 2492 punti. Le borse europee stanno lievitando - i mercati azionari non sembrano ancora maturi per prese di beneficio. Le premesse sono per una salita di una manciata di punti e una chiusura su un nuovo massimo storico sui 2495 punti. L'alternativa è che ci sia un'impennata in apertura seguita subito da una caduta sotto i 2486 (!) punti. In questo caso la seduta sarà negativa e darà inizio all'attesa correzione. In questo caso ci aspettiamo una chiusura nel range 2481-2486 punti.

Commento tecnico - lunedì 11 settembre 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2461.43 punti (-0.15%). L'S&P500 si è mosso in soli 9 punti e nel range delle due precedenti sedute. La perdita di 3 punti è insignificante visto che l'indice è riuscito a difendere comodamente il supporto intermedio a 2460 punti e resta sopra la MM a 50 giorni. Gli indicatori sono in generale misti e non forniscono chiari segnali - solo a livello di sentiment notiamo l'abituale eccesso di ottimismo - la volatilità VIX è a 12.12 punti (+0.59) mentre la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.73 con la MM a 10 giorni in ascesa a 0.61. Venerdì 15 settembre scadono i derivati - è una grande scadenza trimestrale che condiziona l'andamento delle prossime 5 sedute. Spesso in questa occasione l'indice si trova su un massimo o un minimo intermedio. Non sappiamo che direzione potrebbe prendere il mercato anche se la nostra preferenza rimane quella di una correzione in direzione dei 2400 punti. È però molto probabile che ora ci siano alcune sedute movimentate in maniera da scuotere il mercato ed obbligare i traders a chiudere le posizioni. Non saremmo per niente sorpresi di ritrovare infine venerdì l'S&P500 a 2450 punti.

Ora il future è a 2472 punti (+11 punti). Da oggi prendiamo in considerazione il future a scadenza dicembre. Quello di settembre (2474 punti) scade venerdì. L'S&P500 dovrebbe aprire in gap up sui 2474 punti - resta però sotto la resistenza intermedia a 2480 punti. Non crediamo che l'S&P500 tenterà di superare i 2480 punti e attaccare il massimo storico a 2491 punti. Stimiamo piuttosto che l'S&P500 chiuderà il gap a 2467 punti e terminerà la giornata sui 2465 punti. Il limite superiore delle BB è a 2482 punti.

La Florida sembra superare l'uragano Irma senza eccessivi danni o almeno non si è verificata quella catastrofe dipinta da molti media. L'S&P500 dovrebbe recuperare le modeste perdite di settimana scorsa ma non dovrebbe iniziare una fase di rialzo. Per questo riteniamo poco probabile che l'S&P500 possa guadagnare oggi più dell'1% malgrado la buona apertura.

Commento tecnico - venerdì 8 settembre 12.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2465.10 punti (-0.02%). L'S&P500 si è mosso in soli 8 punti. Ha svolto una seduta nel range del giorno precedente ed ha chiuso praticamente invariato al centro del range (2460-2468 punti). Questa seduta non ci dice nulla di nuovo.

La volatilità VIX è ferma a 11.55 punti (-0.08) e la CBOE Equity put/call ratio resta bassa a 0.55. Notiamo una diffusa debolezza nel settore finanziario spiegabile con gli enormi danni provocati dagli uragani, che dovranno in parte essere rimborsati dalle assicurazioni, e dal calo dei tassi d'interesse che intaccano gli spreads delle banche. Difficile dire se questa correzione può continuare e trascinare tutto il listino verso il basso - nell'immediato gli indici settoriali tipo BKX sembrano su supporti e ipervenduti - potrebbero rimbalzare. D'altra parte gli investitori sembrano ancora molto

ottimisti e fiduciosi - l'umore potrebbe cambiare improvvisamente di fonte alle numerose notizie negative e scatenare un'ondata di vendite. Riassumendo il mercato sembra in precario equilibrio - verso l'alto sembra esserci spazio fino ai 2470-2480 punti (BB a 2421-2481 punti e in calo) mentre verso il basso lo spazio potrebbe aprirsi rapidamente se l'S&P500 cadesse sotto i 2446 punti. Ora il future é 2457 punti (-9 punti). L'S&P500 aprirà in calo e forse in gap down. Le premesse sembrano essere per una seduta moderatamente negativa. Nessuno si aspetta una discesa del mercato, specialmente non di venerdì. La variante più probabile é una seduta tranquilla con chiusura sui 2460 punti. La variante più interessante e pericolosa é invece un'ondata di vendite che faccia cadere l'S&P500 a 2446 punti. Da qui una rovinosa caduta non é da escludere.

Commento tecnico - giovedì 7 settembre 13.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2465.54 punti (+0.31%). L'S&P500 ha svolto una seduta in trading range - ha aperto e chiuso sullo stesso livello e al centro del range. La seduta tecnicamente ha avuto un esito neutro malgrado il guadagno di 7 punti. Nell'immediato i fattori e positivi si equivalgono - l'S&P500 potrebbe svolgere ancora alcune sedute muovendosi a caso intorno ai 2460 punti. Oscillatori e indicatori di sentiment (VIX a 11.63 punti, -0.60 / CBOE Equity put/call ratio) favoriscono una ripresa della correzione con obiettivo iniziale a 2400 punti. La tendenza di fondo resta debolmente rialzista. Con il livello superiore delle BB a 2482 punti un veloce balzo a testare il massimo annuale é poco probabile. Una improvvisa caduta sui 2400-2420 punti é invece possibile. Ora il future é a 2467 punti (+1 punto). Come tradizionalmente succede prima delle riunioni della BCE le borse europee stanno lievitando e anche il future sull'S&P500 ha recuperato dopo essere caduto stanotte fino ai 2455 punti. Crediamo che oggi Mario Draghi non fornirà indicazioni precise sulla fine della politica monetaria estremamente espansiva e manterrà aperte tutte le opzioni. Chi nelle ultime sedute é andato long speculando su decisioni in grado di stimolare la borsa dovrebbe restare deluso e vendere realizzando i guadagni. In America dovrebbe prevalere la prudenza in attesa di conoscere le conseguenze dell'uragano Irma. Pensiamo di conseguenza che le borse europee perderanno i guadagni di stamattina e i futures americani torneranno al punto di partenza. L'S&P500 dovrebbe aprire a 2467 punti e quindi praticamente invariato. Tra le 13.45 (comunicato) e le 14.30 (conferenza stampa) sapremo cosa ha deciso la BCE e molto probabilmente i mercati finanziari si muoveranno. É possibile che l'S&P500 apra effettivamente lontano dai 2467 punti. Evitiamo di fare previsioni sulla giornata non avendo validi punti di riferimento - ad istinto ci aspettiamo un ritorno sui 2455 punti.

Commento tecnico - mercoledì 6 settembre 14.10

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2457.85 punti (-0.76%). L'S&P500 ha mandato segnali contrastanti. Nella prima parte della giornata l'indice é sceso, ha facilmente bucato il supporto intermedio a 2450 punti ed é caduto fino a 2446 punti. Nelle ultime tre ore di contrattazioni ha invece trovato la forza di recuperare, tornare sopra la MM a 50 giorni e chiudere 11 punti sopra il minimo a 2457 punti. L'S&P500 ha eliminato parte dell'ipercomperato di corto termine e calmato gli entusiasmi degli investitori (VIX a 12.23 punti, +2.10 / CBOE Equity put/call ratio a 0.67). Ci vogliono però ancora alcune sedute negative per riportare gli oscillatori in basso. Crediamo che l'S&P500 si fermerà un paio di sedute sui 2450-2460 punti prima di provare a scendere più in basso e continuare a correggere. Una ripresa immediata del rialzo é poco probabile malgrado che stamattina le borse europee, dopo un inizio difficile, hanno decisamente guadagnato terreno. Ora il future é a 2463 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in positivo e ampiamente nel range di ieri. Non sappiamo cosa potrebbe succedere oggi. In genere le borse stanno lievitando e quindi crediamo che anche l'S&P500 dovrebbe approfittare della situazione. Il prezzo del petrolio é in aumento. Pensiamo quindi che l'S&P500 oggi debba muoversi in pochi punti e chiudere sui 2460-2465 punti.

Commento tecnico - martedì 5 settembre 13.50

Lunedì la borsa americana era chiusa (Labor Day).

Ora il future è a 2469 punti (-5 punti). Rispetto a ieri non ci sono cambiamenti di rilievo. Le borse europee sono al rialzo ma il future sull'S&P500 non recupera. L'S&P500 aprirà in calo e in leggero gap down a 2470 punti. Il primo movimento dopo l'apertura sarà determinante. Se l'S&P500 sale e chiude il gap dovrebbe svolgere una seduta di pausa e chiudere praticamente invariato. Se invece scende dovrebbe iniziare una correzione e un primo obiettivo intermedio si dovrebbe situare sui 2450 punti.

Commento tecnico - lunedì 4 settembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2476.55 punti (+0.20%). L'S&P500 è salito fino alla prossima resistenza a 2480 punti. Qui si è fermato, ha ritracciato ed ha chiuso a 2476 punti con un guadagno di 5 punti. Il momentum sembra favorire una continuazione del rialzo - l'indicatore MACD giornaliero ha intensificato il suo segnale d'acquisto. Il trend di base resta però solo leggermente rialzista e quindi riteniamo poco probabile che sullo slancio l'S&P500 possa far segnare un nuovo massimo storico sopra i 2491 punti. Pensiamo invece che la spinta di rialzo sia terminata e ora ci debba essere un'ulteriore correzione. Il limite superiore delle Bollinger Bands è a 2487 punti - in mancanza di un forte trend le BB quest'anno sono sempre riuscite a contenere i movimenti dell'indice. Inoltre nelle ultime due settimane l'umore degli investitori è radicalmente cambiato: da pessimismo e paura è passato a ottimismo e spensieratezza. La VIX è ridiscesa a 10.13 punti (-0.46) e la MM a 10 giorni della CBOE Equity put/call ratio è passata in 10 sedute da 0.76 e 0.59. Gli oscillatori suggeriscono che l'S&P500 è su un massimo intermedio. Sommando i vari fattori crediamo che questa settimana debba iniziare una correzione in direzione dei 2400 punti - un obiettivo a 2350 punti resta una valida opzione. In generale riteniamo che fino a metà ottobre l'S&P500 debba tendenzialmente scivolare verso il basso - non crediamo che le ultime quattro sedute di rialzo debbano avere una sostanziale continuazione malgrado che non possiamo escludere un balzo fino ai 2500 punti in caso di notizie particolarmente favorevoli ai mercati finanziari. Ora il future è a 2466 punti (-9 punti). La crisi provocata dagli esperimenti atomici della Corea del Nord ha causato oggi delle vendite e le borse sono in negativo. Oggi la borsa americana è chiusa in occasione della festa del lavoro. Domani pubblicheremo un breve aggiornamento con le previsioni della giornata.

Commento tecnico - venerdì 1. settembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2471.65 punti (+0.57%). Ha vinto la statistica - dopo due lunghe candele bianche sul grafico c'è stata una terza seduta di rialzo e l'S&P500 ha raggiunto la resistenza intermedia a 2474 punti. È salito dall'apertura a 2462 punti fino al massimo a 2475 punti e solo sul finale ha ritracciato e chiuso a 2471 punti. Tenterà ora di salire a migliorare il massimo storico a 2491 punti? Il momentum è dalla parte dei rialzisti e indicatori come il MACD danno segnali d'acquisto. Tutti i traders sono long e gli speculatori hanno ricominciato a comperare tecnologia. Il movimento sembra inarrestabile ed in questo momento l'S&P500 vale 2476 punti. Noi però crediamo che da qui l'S&P500 ricomincerà a correggere. Il sentiment è passato troppo velocemente e radicalmente dal pessimismo allo spensierato ottimismo (VIX a 10.59 punti, -0.63). Pensiamo che oggi ci sarà una pausa nel rialzo prima del lungo fine settimana del Labour Day. Poi scommettiamo che l'S&P500 vedrà nelle prossime settimane i 2400 punti piuttosto che i 2500 punti. Partecipazione e volumi sui titoli in advances e in declines ci dicono che le vendite dovrebbero riapparire nelle prossime sedute. Gli oscillatori sono dalla nostra parte...

Ora il future è a 2476 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà sul massimo di ieri a circa 2475-2477 punti. Le premesse sono per un'altra seduta di rialzi con un ulteriore guadagno di 10-15 punti. Secondo grafico non c'è molta differenza tra la resistenza intermedia a 2474 punti e la prossima resistenza a 2480 punti. Crediamo però che prima del Labour Day prevarrà la prudenza e ci

aspettiamo una chiusura sui 2470 punti.

Commento tecnico - giovedì 31 agosto 14.20

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2457.59 punti (+0.46%). L'S&P500 è salito direttamente fino ai 2460 punti toccati verso le 20.00. Poi ha ritracciato e chiuso poco sotto a 2457 punti con un guadagno di 11 punti e modesti volumi di titoli trattati. In teoria questo rimbalzo è finito e ora dovrebbe esserci una spinta di ribasso. In pratica è meglio attendere l'esito della seduta odierna prima di prendere delle decisioni. Dopo due sedute con consistenti candele bianche è possibile che ci sia una terza seduta di rialzi. La resistenza statica è solo a 2474 punti e l'uscita dal triangolo che appare sul grafico è ancora incerta. Gli indicatori di momentum mandano deboli segnali d'acquisto. Lunedì prossimo in America si festeggia il Labour Day - la borsa sarà chiusa. Normalmente il mercato non cambia direzione prima di un lungo fine settimana. È più probabile che provi a consolidare sui 2460 punti rimandando la ripresa della correzione a settimana prossima. La volatilità VIX è scesa a 11.22 punti (-0.48) - la CBOE Equity put/call ratio è relativamente bassa a 0.57. Per quel che riguarda gli indicatori di sentiment il rimbalzo potrebbe essere finito. Ora il future è a 2461 punti (+5 punti). Stamattina il future è salito fino a 2465 punti. L'S&P500 sembra voler continuare il rialzo. L'indice aprirà sui 2461 punti ed il primo movimento sarà importante. Potrebbe come ieri scendere fino ai 2460 punti e chiudere il gap e poi salire fino ai 2465 punti. Noi speriamo però che il rialzo perda di slancio - l'S&P dovrebbe scendere subito una manciata di punti e poi svolgere una seduta in trading range e chiudere sui 2460 punti.

Commento tecnico - mercoledì 30 agosto 12.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2446.30 punti (+0.08%). La borsa americana ha preso nota del lancio del missile nordcoreano sopra il Giappone con un'alzata di spalle. Il future la mattina è sceso fino a 2421 punti ma l'indice alle 15.30 ha già aperto a 2432 punti. Da qui è salito costantemente quasi fino a fine seduta - ha toccato un massimo a 2449 punti ed ha chiuso poco sotto e praticamente invariato a 2446 punti. L'S&P500 sembra riprendere il cammino originale - dovrebbe risalire fino ai 2460 punti, farsi bloccare dalla linea di trend discendente dal massimo storico a 2491 punti e poi ricominciare a correggere con obiettivi a 2400-2407 punti ed eventualmente 2350 punti. Gli indicatori di momentum stanno girando e facendo base - come mostra il MACD questo tipo di indicatori potrebbero fornire un segnale d'acquisto - questo avrebbe come conseguenza che l'S&P500 non dovrebbe salire solo a 2460 punti ma tentare di raggiungere un nuovo massimo storico marginale. Questa variante non ci piace poiché si scontra con gli indicatori di partecipazione che mostrano una graduale erosione del mercato. Prima di shortare però è meglio osservare come si comporta l'S&P500 sui 2460 (ev.2474) punti. Ora il future è a 2448 punti (+2 punti). Il future stamattina è salito fino ai 2454 punti ma in seguito si è sgonfiato. Prevediamo una seduta poco movimentata. L'indice deve oscillare in una decina di punti, non superare i 2455 punti e chiudere sui 2450 punti. L'alternativa è un tentativo diretto di salire fino ai 2460 punti.

Commento tecnico - martedì 29 agosto 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2444.24 punti (+0.05%). L'S&P500 si è mosso nel range delle due precedenti sedute e ha chiuso praticamente invariato. Questa seduta non ha cambiato minimamente il quadro tecnico e ci ha solamente mostrato che il mercato è senza impulsi e senza idee. L'S&P500 ha aperto sul massimo a 2449 punti ed è caduto ad ondate sul minimo a 2439 punti. Nella seconda parte della giornata l'S&P500 è lentamente risalito fino alla chiusura a 2444 punti. La volatilità VIX è ferma a 11.32 punti (-0.04) - la CBOE Equity put/call ratio è a 0.55. A corto termine l'S&P500 può andare ovunque tra i 2417 punti (primo supporto) ed i 2474 punti (prima resistenza). Non facciamo ulteriori commenti poiché sappiamo che oggi c'è un tuffo.

Ora il future é a 2431 punti (-12 punti). La Corea del Nord ha lanciato un missile sopra il Giappone e gli investitori si sono spaventati ed hanno venduto. Stranamente il future sull'S&P500 é sullo stesso livello di stamattina alle 08.00 mentre le borse europee sono in calo del -1.4% / -1.8%. Il future é sceso fino ai 2421 punti e di conseguenza crediamo che oggi l'S&P500 non scenderà sotto i 2417-2421 punti. Difficile dire se ci sarà un recupero dopo la debole apertura in gap down visto che le reazioni a questa nuova aggressione da parte del Nord Corea sono ancora poco chiare. Siamo convinti che questa crisi provocherà ancora un tuffo delle borse ma nulla più. Non siamo però in grado di valutare se una rottura al ribasso provocherà una piccola valanga di vendite. Le BB scorrono a 2418-2492 punti e quest'anno sono finora riuscite a contenere qualsiasi movimento dell'S&P500.

Ad istinto ci aspettiamo una chiusura sui 2430 punti.

Commento tecnico - lunedì 28 agosto 15.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2443.05 punti (+0.17%). Venerdì Janet Yellen e Mario Draghi non hanno parlato di politica monetaria - chi si aspettava affermazioni in grado di muovere i mercati azionari é rimasto deluso. L'S&P500 é salito sul massimo a 2454 punti poco prima del discorso di Janet Yellen. Poi si é sgonfiato, é risalito prima dell'intervento di Mario Draghi ed é ricaduto sul finale fermandosi a 2443 punti. L'indice si é mosso nel range delle precedenti tre sedute ed é rimasto sotto la MM a 50 giorni dando un leggero vantaggio ai ribassisti. La volatilità VIX é scesa a 11.28 punti (-0.95) - la CBOE Equity put/call ratio é stata di 0.69. I dati sul sentiment permettono ancora una continuazione del rimbalzo fino al nostro obiettivo a 2460 punti. In seguito la costellazione tecnica favorisce una ripresa della correzione fino ai 2400-2407 punti. Vedremo poi se il mercato prende abbastanza slancio per estendere la caduta fino ai 2350 punti. Per quel che riguarda gli indicatori strutturali il mercato sembra sufficientemente fragile per un tentativo di discesa fino alla MM a 200 giorni.

Ora il future é a 2447 punti (+4 punti). Stamattina il future era in perdita. Ora sta salendo ed é in guadagno - l'S&P500 aprirà sui 2448 punti, ampiamente nel range di venerdì. L'S&P500 dovrebbe muoversi in una decina di punti, non superare i 2454 punti e chiudere con un modesto guadagno - probabilmente sul livello d'apertura.

Commento tecnico - venerdì 25 agosto 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2438.97 punti (-0.21%). Ieri ci eravamo aspettati una lenta ripresa del rialzo e avevamo previsto una chiusura sui 2450 punti. L'indice in effetti ha toccato i 2450 punti - questo però é stato il massimo giornaliero ad inizio seduta - dopo sono nuovamente prevalse le vendite e l'S&P500 ha perso altri 6 punti. In fondo però questo comportamento va nella direzione da noi auspicata - l'S&P500 fatica a rimbalzare come in precedenti occasioni e sembra assorbire l'eccesso di ribasso con un semplice consolidamento. L'S&P500 é solo un paio di punti in percentuale dal massimo annuale ma numerosi settori sono al ribasso senza che per ora ci siano gravi conseguenze per l'intero mercato - un chiaro esempio é l'indice dei trasporti ([DJ Transportation -0.72% a 9021 punti](#)) che si trova sotto le MM a 50 e 200 giorni, é sceso un -8% dal massimo annuale, perde nel 2017 un -0.3% e ha toccato ieri un nuovo minimo a 90 giorni. È ora che questa debolezza del mercato, che si diffonde da settimane, travolga anche l'S&P500.

L'S&P500 ha aperto a 2448 punti ed é subito salito sul massimo a 2450 punti. Poi é caduto in due ondate sul minimo a 2436 punti in concomitanza con la chiusura in Europa. In seguito l'S&P500 é risalito una manciata di punti ed é oscillato in laterale tra i 3438 ed i 3444 fino alla chiusura a 2439 punti. Le BB scorrono a 2421-2495 punti e sono in calo. La volatilità VIX é ferma a 12.23 punti (-0.02).

Ora il future é a 2447 punti (+6 punti). Prima dei discorsi dei responsabili delle Banche Centrali a Jackson Hole le borse stanno lentamente salendo. La Yellen parlerà alle 16.00, Draghi seguirà alle 21.00. Secondo noi non é importante cosa diranno. Dopo le borse dovrebbero cominciare a

scendere. L'unico dubbio è se prima ci sarà ancora un'impennata ed eventualmente una distribuzione di una o due sedute o se invece le borse cominceranno subito a scendere. Per oggi crediamo che l'S&P500 si fermerà sui 2450 punti.

Commento tecnico - giovedì 24 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2444.04 punti (-0.35%). L'S&P500 ha consolidato i guadagni di martedì. Ha svolto una seduta in trading range muovendosi in soli 8 punti. Ha chiuso al centro del range con una modesta perdita di 8 punti. Il rimbalzo tecnico non è finito ma il massimo intermedio non dovrebbe essere lontano. Idealmente l'S&P500 deve salire sui 2460 punti fino a venerdì prima di ricominciare a correggere e cadere in direzione del supporto a 2400-2407 punti. Non bisogna lasciarsi influenzare dalla MACD che sembra fare base e preparare un segnale d'acquisto - i valori sono vicini allo 0 ed è ora che ci sia un tuffo in negativo e in direzione dei -20 punti.

Ieri abbiamo scritto che *"la tempistica del rimbalzo sarà dettata dagli interventi di Mario Draghi e Janet Yellen previsti nei prossimi giorni"*. Ieri mattina, prima di partire per Jackson Hole, Mario Draghi ha tenuto un discorso a Lindau in Germania - non ha detto nulla di nuovo e questa è probabilmente la ragione del consolidamento. I prossimi discorsi ufficiali dei due protagonisti del meeting negli Stati Uniti sono previsti venerdì - Janet Yellen parlerà alle 16.00, Mario Draghi seguirà alle 21.00. Pensiamo che le borse ricominceranno a scendere dopo questi due interventi. Non sappiamo però se la prima reazione sarà ancora positiva o se le borse cadranno subito.

L'S&P500 ha aperto a 2444 punti ed è subito caduto sul minimo a 2441 punti. Da questo livello l'S&P500 è salito fino a metà seduta a 2449 punti. Poi è oscillato in pochi punti, è tornato sul massimo ed in chiusura è ricaduto a 2444 punti. La volatilità è salita (VIX a 12.25 +0.90) - la CBOE Equity put/call ratio è scesa (-0.58). Questi segnali sono contrastanti ma a noi interessava soprattutto il secondo dato - la MM a 10g è ora a 0.70 e sta eliminando l'eccesso di speculazione. Tra un paio di giorni può ricominciare a salire (e l'S&P500 a scendere...).

Ora il future è a 2446 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno e al centro del range di ieri. Le premesse sono per una seduta in trading range. Ad istinto favoriamo una chiusura sul massimo del range o poco sopra (2450 punti).

Commento tecnico - mercoledì 23 agosto 13.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2452.51 punti (+0.99%). Il rimbalzo tecnico è partito in maniera dinamica e l'S&P500 è già salito a 2454 punti. È poco probabile che il movimento sia già finito - un rimbalzo dura in media tre sedute e ieri l'indice ha chiuso vicino al massimo giornaliero - dovrebbe quindi esserci una breve continuazione. Idealmente l'S&P500 dovrebbe fermarsi sui 2460 punti in maniera da mantenere la serie di massimi discendenti sul grafico. Il rimbalzo è stato provocato da un eccesso di ribasso sul cortissimo termine e dalla speranza che i responsabili delle banche centrali, riuniti da oggi a Jackson Hole, possano dare ulteriori stimoli al mercato. La tempistica del rimbalzo sarà dettata dagli interventi di Mario Draghi e Janet Yellen previsti nei prossimi giorni. L'S&P500 ha aperto in gap up a 2433 punti ed è subito balzato fino ai 2442 punti. Poi la salita è diventata più lenta ma è stata costante. L'S&P500 ha toccato un massimo a 2454 punti ed è ricaduto sul finale a 2452 punti. La volatilità VIX è scesa a 11.35 punti (-1.84) mentre la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.55. C'è ancora spazio di miglioramento nel sentiment poiché gli investitori sono ancora timorosi. I volumi di titoli trattati (volume relativo a 0.8) sono rimasti sotto la media - questo sostiene l'ipotesi del rimbalzo tecnico con modesta partecipazione. Le Bollinger Bands (BB) scorrono a 2425-2498 punti.

Ora il future è a 2447 punti (-6 punti). Le borse hanno perso di slancio. L'S&P500 aprirà in calo e ampiamente nel range di ieri. Oggi prevediamo una seduta di pausa e di consolidamento. L'S&P500 dovrebbe muoversi in una decina di punti e chiudere sui 2450 punti.

Commento tecnico - martedì 22 agosto 13.50

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2428.37 punti (+0.12%). L'S&P500 ha toccato un nuovo minimo mensile a 2417 punti. Questa volta però si è verificata una reazione e l'S&P500 ha chiuso 11 punti più in alto con un netto miglioramento dei dati sul sentiment (VIX a 13.19 punti, -1.07 / CBOE Equity put/call ratio a 0.57) che suggeriscono che un rimbalzo tecnico è cominciato. La candela sul grafico ha massimo e minimo discendenti ma ha un piccolo corpo bianco - mostra incertezza ed equilibrio con una chiusura leggermente sopra il livello d'apertura. Il numero dei nuovi minimi a 30 giorni (NL sul NYSE a 979 contro i 1358 di venerdì) è notevolmente diminuito. Significa che l'indice è inizialmente sceso con poca partecipazione e nell'immediato la pressione di vendita sta diminuendo. Questo effetto è sottolineato dai volumi di titoli trattati in calo. Per questa ragione pensiamo che dai 2417 sia partito un'altro rimbalzo con obiettivo indicativo sui 2450 punti. Queste oscillazioni sembrano una fase di distribuzione che stanno facendo cambiare il trend di medio termine da leggermente rialzista a ribassista.

L'S&P500 ha aperto a 2424 punti ed è rapidamente caduto sul minimo giornaliero a 2417 punti. Per metà seduta è salito sul massimo a 2430 punti e poi fino alla chiusura a 2428 punti è oscillato a caso in 7 punti.

Ora il future è a 2431 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in leggero gap up. Stamattina il future era salito a 2437 punti. È probabile quindi che l'S&P500 scenda prima a 2428-30 punti e chiuda il gap e tenti poi di salire fino ai 2437-2439 punti. Dovrebbe chiudere vicino al massimo con un guadagno di una decina di punti.

Commento tecnico - lunedì 21 agosto 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2425.55 punti (-0.18%). Il nostro istinto non ci ha tradito. L'S&P500 è sceso fino ai 2420 punti prima di trovare la forza di reagire. Grazie alla notizia delle dimissioni di Bannon da stratega della Casa Bianca l'S&P500 è risalito a metà seduta fino ai 2440 punti. Poi però è nuovamente scivolato verso il basso fino alla chiusura a 2425 punti. La seduta è stata negativa ma la chiusura è stata sensibilmente sopra il minimo che si è verificato poco dopo l'apertura. La pressione di vendita nell'immediato diminuisce mentre gli investitori sono decisamente nervosi - almeno questo è quanto suggerisce la CBOE Equity put/call ratio a 0.82. La volatilità VIX è invece scesa a 14.26 punti (-1.29) - forse una conseguenza della scadenza dei derivati di agosto.

Nell'immediato resta difficile stimare se dominerà il trend e l'S&P500 scenderà a 2400-2407 punti prima di un rimbalzo e se prevarranno gli indicatori di sentiment e ci sarà subito un rimbalzo.

Notiamo però un deterioramento della situazione a medio termine che graficamente viene rappresentato dalla MM a 50 giorni ormai piatta. Di conseguenza siamo convinti che nelle prossime settimane l'S&P500 debba scendere decisamente più in basso. La nostra preferenza si sta spostando verso un obiettivo della correzione a 2350 punti. Nulla suggerisce che l'S&P500 è su un minimo intermedio - l'indice non è ipervenduto (RSI a 37 punti) e il numero di nuovi minimi a 30, 90 e 180 giorni sta aumentando. La pressione di vendita sembra lievitare, come succede spesso prima di un'accelerazione e non diminuendo come osserviamo quando si sta formando una base.

Ora il future è invariato a 2426 punti. L'S&P500 aprirà sui 2425-2427 punti. I mercati oggi sono stabili e tranquilli. Prevediamo di conseguenza una seduta in trading range con chiusura sui 2430 punti.

Commento tecnico - venerdì 18 agosto 14.10

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2430.01 punti (-1.54%). Ieri l'S&P500 è crollato. Ha perso 38 punti ed ha chiuso sul minimo giornaliero e nuovo minimo mensile. Il supporto intermedio a 2437 punti è stato facilmente superato al ribasso ed ora la strada è aperta fino ai 2400-2407 punti, obiettivo originale di questa correzione. Non serve discutere le ragioni apparenti di questa caduta - se si tratta di un segno di sfiducia nei riguardi della politica di Trump o una reazione ai terribili attentati di matrice islamica in Spagna non è importante. Rilevante è questa seduta negativa che arriva al

momento giusto e che segna la continuazione della correzione dopo la fine del rimbalzo. L'S&P500 aveva superato i 2460 punti e questo aveva provocato dei dubbi ed incertezza. Non era però riuscito a salire stabilmente sopra i 2470 punti - ieri l'indice ha aperto in calo a 2462 punti e dopo una breve impennata a 2465 punti è caduto, prima delle 17.00 e dell'attentato a Barcellona, a 2458 punti. L'indice aveva già ripreso la correzione prima delle pessime notizie dalla Spagna. Ora bisogna chiedersi se la correzione continuerà subito verso i 2400 punti o se ci sarà prima ancora un rimbalzo. La volatilità VIX è salita a 15.55 punti (+3.81), la CBOE Equity put/call ratio è a 0.78 - secondo questi indicatori c'è abbastanza paura e un rimbalzo è possibile. Se l'S&P500 scende oggi a 2400-2407 punti ci sarà un'occasione per un'operazione long a corto termine - un sostanziale rimbalzo sarebbe a questo punto praticamente sicuro.

Le prospettive a medio termine invece si deteriorano. Le lunghe candele rosse sui grafici degli indici americani accompagnate da un aumento dei volumi di titoli trattati si moltiplicano. La tendenza di medio termine sta cambiando e si avvicina una fase di ribasso - questo sviluppo negativo non è però imminente.

Ora il future è a 2432 punti (+2 punti). Le borse europee hanno aperto male ma hanno recuperato. L'S&P500 aprirà in leggero guadagno. Non sappiamo se i venditori di ieri riappariranno e spingeranno l'S&P500 sotto i 2430 punti. Il limite inferiore delle BB è a 2440 punti e sul cortissimo termine l'indice è ipervenduto. Il DAX tedesco è risalito 80 punti dal minimo mentre il future sull'S&P500 non si risollewa di molto. Temiamo quindi che dopo una prima reazione positiva ci sia ancora un tuffo verso il basso. Tra i 2400 ed i 2410 punti bisogna andare long in preparazione di un rally di un'ottantina di punti.

Non sappiamo se la seduta odierna sarà positiva o negativa. Siamo però convinti che il movimento sarà contenuto. Ad istinto favoriamo una discesa sui 2420 punti. Una settimana fa alla pessima seduta di giovedì era seguita venerdì una seduta a +0.13% - oggi le premesse sono simili.

Commento tecnico - giovedì 17 agosto 14.10

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2468.11 punti (+0.14%). L'S&P500 è salito fino a 2475 punti - non è però riuscito a restare sopra i 2470 punti, è ricaduto fino ai 2463 punti e ha terminato la giornata con un insignificante guadagno di 3 punti a 2468 punti. Malgrado la candela con minimo e massimo ascendente e l'escursione fino ai 2475 punti la situazione è ancora in bilico. L'S&P500 potrebbe nuovamente cadere sotto i 2460 punti e riprendere formalmente a correggere con obiettivi a 2437 punti (supporto intermedio) e 2400-2407 punti. Solo se riesce a salire stabilmente sopra i 2470 punti dovrebbe poi continuare a salire fino ai 2500 seguendo il trend di base rialzista. Le Bollinger Bands sono orizzontali e scorrono a 2448-2491 punti. In assenza di notizie importanti in grado di destabilizzare il mercato le BB dovrebbero essere in grado di contenere le oscillazioni dell'indice. Questo significa che potrebbero esserci ancora parecchie sedute senza movimenti significativi. La volatilità VIX è scesa a 11.74 punti (-0.30) - le speculazioni sulla VIX sono massicce - il mercato delle opzioni su questo derivato ha forti volumi. Sembra che molti piccoli speculatori sono long VIX - crediamo di conseguenza che fino a venerdì, giornata di scadenza delle opzioni di agosto, la VIX scivolerà verso il basso. La CBOE Equity put/call ratio è a 0.62 con la MM a 10 giorni a 0.74 - questi valori sono ancora alti e devono scendere prima che l'S&P500 possa correggere. Pensiamo di conseguenza che prima di settimana prossima non succederà nulla. Un tentativo di rialzo ieri è fallito - dovrebbe seguire un tentativo di ribasso - dovrebbe anche questo fallire ed esaurirsi poco sotto i 2460 punti.

Ora il future è a 2461 punti (-6 punti). Le borse europee sono praticamente invariate mentre i futures americani scivolano verso il basso. È uno sviluppo interessante provocato dal calo del cambio EUR/USD sotto gli 1.17. L'S&P500 aprirà sui 2462 punti e quindi sul minimo di ieri. Prevediamo una discesa a 2455-2458 punti e poi un recupero. L'S&P500 dovrebbe chiudere sopra i 2460 punti - indicativamente sui 2462 punti. Al massimo oggi l'S&P500 scenderà fino ai 2448 punti per chiudere il gap di lunedì. Il bordo inferiore delle BB provvederà poi abbastanza supporto per impedire ulteriori danni.

Commento tecnico - mercoledì 16 agosto 13.35

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2464.61 punti (-0.05%). Per la seduta di ieri avevamo individuato due livelli importanti - sopra i 2470 punti l'S&P500 avrebbe chiuso il capitolo correzione e avrebbe ripreso il debole rialzo con obiettivo a 2500 punti per fine mese. Un ritorno sotto i 2460 punti invece avrebbe riaperto il capitolo correzione con obiettivo a 2400-2407 punti. L'S&P500 si è praticamente preso gioco di questi livelli tecnici muovendosi in soli 8 punti tra i 2461 ed i 2469 punti. Oggi non ne sappiamo molto più di ieri. Notiamo unicamente che al NYSE gli A/D sono stati 2085 su 4547 mentre i NH/NL a 30 giorni sono stati 137 su 669 - questi dati ci mostrano chiaramente che la seduta era negativa e la maggior parte dei titoli americani sta correggendo. Solo le azioni delle grandi compagnie come Apple (nuovo massimo storico) sono ancora al rialzo. Come si risolverà questa divergenza? Non lo sappiamo ancora - gli indicatori di medio termine e i fattori stagionali favoriscono la ripresa della correzione - forse però ci vorrà un altro periodo di distribuzione sui 2470+ punti prima che i ribassisti riprendano coraggio e l'iniziativa.

L'S&P500 ha aperto sul massimo di lunedì a 2468 punti - il gap non si è concretizzato. La logica conseguenza è stata una seduta senza direzione con un movimento a caso tra i 2461 ed i 2469 punti e con una chiusura in pari e al centro del range a 2464 punti. La volatilità VIX è scesa a 12.04 punti (-0.29).

Forse questa settimana, in attesa della scadenza delle opzioni di agosto importante soprattutto per la VIX, non succederà più niente. Il prossimo sostanziale movimento potrebbe slittare a settimana prossima.

Ora il future è a 2469 punti (+5 punti). Il future sull'S&P500 è sullo stesso livello di ieri a quest'ora. Le borse europee sono invece un +0.8% più in alto. Questo balzo stamattina ci ha sorpreso ed è spiegabile in parte con la debolezza dell'EUR. L'S&P500 aprirà sui 2469 punti e le premesse sono identiche a ieri. Tra i 2460 ed i 2470 punti si deciderà l'esito della seduta. Non osiamo fare previsioni - i presupposti sono per una seduta senza sostanziali variazioni anche se due sedute uguali consecutive ci sembrano poco probabili.

Commento tecnico - martedì 15 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2465.84 punti (+1.00%). Come atteso l'S&P500 ha avuto una seduta positiva. Si è però comportato meglio del previsto - il gap d'apertura è rimasto aperto e l'indice ha superato ed ha chiuso sopra i 2460 punti. In termini di punti la reazione è stata (troppo) intensa - invece i modesti volumi di titoli trattati sostengono l'ipotesi del rimbalzo tecnico. La seduta odierna diventa molto importante - in teoria dovrebbe essere la terza ed ultima seduta del rimbalzo.

Idealmente l'S&P500 non dovrebbe più fare progressi. Se invece supera i 2470 punti è possibile che il capitolo correzione provocata dalla crisi con la Corea del Nord sia già terminata e l'S&P500 si assesti nuovamente sui 2470+ punti. In questo caso è probabile che torni a dominare la debole tendenza di fondo rialzista e che l'S&P500 salga entro fine mese lentamente verso i 2500 punti prima che si presentino nuovamente le premesse ideali per una correzione.

L'S&P500 ha aperto in gap up a 2455 punti - questo è stato il minimo giornaliero. L'indice è salito fino alle 16.50 ed ha toccato un massimo a 2468 punti. Nel resto della giornata è oscillato tra i 2463 ed i 2468 punti ed ha chiuso a 2465 punti con un guadagno di 24 punti. La caduta di giovedì scorso è stata quasi compensata interamente.

La volatilità VIX è crollata a 12.33 punti (-3.18) - la CBOE Equity put/cal ratio dai 0.94 di venerdì è passato direttamente a 0.59 - gli speculatori hanno coperto gli short e sono andati long - da paura ad ottimismo in un colpo solo! Questo spiega in buona parte il balzo dell'indice.

Ora il future è a 2469 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà in guadagno sui 2470 punti. Un altro gap up è improbabile - di conseguenza l'S&P500 scenderà inizialmente a 2468 punti. E dopo? Se sale sopra i 2470 probabilmente si risisterà comodamente sui 2470+ punti dove ha già trascorso fine luglio e inizio agosto. Noi pensiamo però che verrà respinto verso il basso e chiuderà in pari.

Questo costituirà la premessa per una ripresa della correzione nella seconda parte della settimana.

Commento tecnico - lunedì 14 agosto 13.35

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2441.32 punti (+0.13%). L'S&P500 ha fatto una seduta di pausa ed ha creato le premesse per l'atteso rimbalzo tecnico. L'indice si è mosso in soli 11 punti e sul grafico appare un doji star che significa indecisione ed equilibrio. Il livello inferiore delle Bollinger Bands scorre a 2447 punti. La volatilità VIX è scesa di poco a 15.51 punti (-0.53) mentre la CBOE Equity put/call ratio è rimasta molto alta a 0.94 - c'è abbastanza paura e speculazione al ribasso per provocare un rimbalzo tecnico che dovrebbe essere favorito dal supporto fornito dalle BB. Restiamo dell'opinione che l'S&P500 deve rimbalzare a 2450-2460 punti per poi ricominciare a scendere e completare la correzione minore sui 2400-2407 punti. L'analisi tecnica non fornisce nessun indizio che una forte correzione o un ribasso sono possibili. Di conseguenza riteniamo che la tendenza di fondo debolmente rialzista dovrebbe in seguito riapparire e bloccare l'S&P500 tra i 2400 ed i 2500 punti ancora per settimane.

Ora il future è a 2452 punti (+12 punti). Stamattina le borse europee sono partite al rialzo e il future sull'S&P500 ha toccato un massimo a 2455 punti verso le 10.00 - poi è tornata la calma. L'S&P500 aprirà sui 2453 punti. Si troverà nel range 2450-2460 punti che costituisce il nostro obiettivo per il rimbalzo tecnico. Pensiamo che oggi l'S&P500 si muoverà in questi 10-12 punti (i 2448 punti sembrano essere importanti - sono il massimo di venerdì e qui c'è la MM a 50 giorni) e chiuderà sul livello d'apertura.

Commento tecnico - venerdì 11 agosto 13.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2438.21 punti (-1.45%). Finalmente l'S&P500 ha rotto al ribasso ed ha cominciato a correggere. È ancora troppo presto per poter dire quale tipo di correzione avremo. C'è un solido supporto a 2407 punti e l'obiettivo si situa sui 2400 punti - l'indice deve scendere su questi livelli ma non direttamente. È probabile che prima ci debba essere un rimbalzo tecnico fino ai 2450-2460 punti. Per sapere quando e da quale livello partirà il primo rimbalzo bisogna seguire le notizie e studiare le premesse tecniche. Il limite inferiore delle Bollinger Bands è ora a 2451 punti - l'indice le ha bucate e quest'anno quando questo è successo, c'è stata una reazione entro due giorni. Questo significa che un rimbalzo tecnico deve partire oggi o lunedì. La volatilità VIX è balzata a 16.04 punti (+4.93 punti) - la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.88 - dall'eccesso di fiducia si è subito passati alla paura - non c'è però ancora panico e per questa ragione escludiamo che la correzione sia già finita. La RSI è a 37.94 punti - quest'anno le correzioni non hanno fatto scendere la RSI sotto i 36 punti - questo è un comportamento tipico quando la tendenza di fondo resta al rialzo. Riassumendo grafico ed indicatori suggeriscono che tra oggi e lunedì deve iniziare un rimbalzo tecnico con obiettivo ideale a 2450-2460 punti (massimo). Poi ci deve essere un'altra spinta di ribasso verso i 2400 punti. Qui la correzione potrebbe definitivamente finire ma non ne siamo sicuri - quella di ieri è stata la prima seduta veramente negativa da quasi tre mesi e non abbiamo ancora abbastanza informazioni per poter adattare le previsioni a medio termine. L'S&P500 ha aperto a 2465 punti ed ha terminato la giornata sul minimo a 2438 punti. Sui 2450 punti c'è stata una pausa e un ritracciamento dopo la rottura - significa che questo livello è significativo ma il supporto non era abbastanza forte per bloccare le vendite. Il volume relativo è stato di 1.0 - i volumi di titoli trattati non sono aumentati e questo ci dice che il movimento non gode di forte partecipazione. Sembra essere solo una correzione di eccessi di ipercomperato e di speculazione al ribasso sulla VIX.

Ora il future è a 2431 punti (-6 punti). L'S&P500 aprirà in gap down e in perdita. Le borse europee sono in recupero - specialmente il DAX che era l'indice più in avanti nella correzione (vedi commento tecnico di stamattina). Non sappiamo se oggi avremo un'altra seduta come ieri. Ad istinto però pensiamo che ci saranno vendite in apertura ma poi seguirà un recupero. Ci aspettiamo un minimo giornaliero sui 2430 punti e una chiusura sui 2440 punti. L'alternativa è che l'S&P500 cada direttamente fino ai 2400-2407 punti.

Commento tecnico - giovedì 10 agosto 13.50

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2474.02 punti (-0.04%). L'S&P500 si è comportato meglio del previsto ed ha assorbito la crisi coreana senza problemi. L'indice è tornato a 2470+ punti e le Bollinger Bands si sono ristrette a 2455-2487 punti. Ormai nessuno riesce più ad immaginarsi un forte movimento ed un trend dinamico e sostenibile. Fanno notizia degli analisti che prevedono una calo del 3% nei prossimi mesi ([Gundlach](#)).

L'S&P500 ha aperto a 2468 punti ed è sceso sul minimo a 2462 punti. Purtroppo non è caduto fino ai 2450 punti come speravamo - i ribassisti non hanno tentato un affondo ma si sono ritirati davanti al primo supporto intermedio. L'S&P500 è risalito a metà giornata a 2472 punti, è ricaduto a 2466 punti ed è infine tornato a 2474 punti in chiusura. La volatilità VIX è salita a 11.11 punti (+0.15) mentre la CBOE Equity put/call ratio è stata di 0.83. Gli acquisti di put sembrano abbastanza alti per alcuni analisti che prevedono una spinta di rialzo in direzione dei 2490 punti. Noi cominciamo ad essere disgustati da tutte queste previsioni fatte sulla base di pochi e labili indizi. La realtà è che da 16 sedute l'S&P500 non si muove e ovviamente basta poco per muovere gli indicatori. La situazione secondo noi è semplice - forte supporto è a 2450 punti e l'obiettivo di questo debole ma costante rialzo di fondo della borsa americana è a 2500 punti. È un range di 50 punti o il 2% entro il quale l'S&P500 può muoversi senza fornire segnali particolari. Le probabilità di una correzione sono più alte di quella di una prosecuzione del rialzo sopra i 2500 punti - questa è però la previsione della maggioranza e se tutti sono già posizionati di conseguenza è probabile che non si avveri. La bassa VIX e le BB molto strette suggeriscono che un movimento dinamico è imminente - temiamo però che la situazione di stallo possa perdurare fino al 18 di agosto poiché ci sono ancora troppe scommesse aperte al ribasso sui derivati della VIX.

Ora il future è a 2463 punti (-9 punti). Il future è in calo ma da ore è fermo. L'S&P500 aprirà sui 2464 punti - in perdita ma nel range di ieri. Supporto è a 2462 punti. Se non viene attaccato e superato al ribasso nella prima ora di contrattazioni è probabile che avremo una ripetizione della seduta di ieri con chiusura sui 2470 punti. Se invece l'S&P500 scende sotto i 2462 punti dovrebbe provare a raggiungere i 2450 punti. Per oggi una discesa più in basso è impensabile senza una notizia negativa ed importante che possa destabilizzare il mercato.

Commento tecnico - mercoledì 9 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2474.92 punti (-0.24%). Questa seduta è stata diversa dalle precedenti 7 e potrebbe segnalare che qualcosa sta cambiando. L'S&P500 si è mosso in 20 punti e dopo aver toccato un nuovo massimo storico a 2490 punti è caduto fino ai 2470 per infine rimbalzare e chiudere a 2475 punti. La perdita di 9 punti ed i modesti volumi di titoli trattati sono insufficienti per poter parlare di decisivo reversal. Vi ricordiamo però quanto scritto lunedì: *"Spesso la rottura avviene nella direzione sbagliata al successivo importante movimento"*. I rialzisti hanno fallito un tentativo di rottura al rialzo - ora dovrebbe per lo meno esserci un tentativo di ribasso con primo obiettivo sulla resistenza a 2450 punti. Le Bollinger Bands scorrono a 2449-2489 punti - ieri il limite superiore ha respinto l'indice verso il basso. Ora tutti gli analisti tecnici prevedono una mini correzione fino ai 2450 punti prima della ripresa del rialzo. Questo scenario è troppo ovvio e scontato. Di conseguenza il mercato farà qualcosa di diverso. O l'S&P500 continua semplicemente a muoversi sui 2470+ punti o si verifica un crollo almeno fino ai 2400 punti. La volatilità VIX è salita a 10.96 punti (+1.03) - ci sono fortissime scommesse al ribasso da parte degli investitori istituzionali. Se la VIX non si ferma subito è probabile che gli istituzionali short corrano a coprirsi, la VIX salga e l'S&P500 subisca una pesante caduta.

Ora il future è a 2461 punti (-11 punti). Da stamattina le borse europee scivolano verso il basso e i futures seguono. Eurostoxx50 e colleghi sono sui minimi giornalieri e non mostrano reazioni. L'S&P500 aprirà in gap down a 2462 punti. Siamo confrontati con una situazione inabituale e non sappiamo come reagiranno i traders abituati a muoversi in pochi punti. Stimiamo che l'S&P500 potrebbe cadere fino ai 2450 punti ma poi qui ci dovrebbe verificarsi una sostanziale reazione. Le premesse sono per una seduta negativa con chiusura sui 2460-2465 punti. Non osiamo prevedere un

crollo ma non possiamo escluderlo.

Commento tecnico - martedì 8 agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2480.91 punti (+0.16%). Finalmente l'S&P500 ha abbandonato al rialzo i 2470+ punti. Non è però stata una prestazione convincente e parlare di decisiva e definitiva rottura è azzardato e prematuro. In realtà la prestazione dell'S&P500 è stata opaca - l'indice si è mosso in soli 5 punti e ha guadagnato 4 punti con moderati volumi di titoli trattati. La tendenza di fondo è rialzista e l'indice è a soli 4 punti dal massimo storico - di conseguenza tutti prevedono nei prossimi giorni un nuovo record dell'indice. La partecipazione resta però qualitativamente e quantitativamente mediocre - ad una serie di nuovi massimi storici marginali può seguire un'improvvisa caduta di un paio di punti in percentuale - l'indice può come nel gioco dell'oca tornare a 2400-2450 punti in alcune sedute. Ci vorrebbe solo una notizia negativa in grado di scuotere la fiducia degli investitori (VIX a 9.93 punti, -0.10).

La seduta di ieri è stata noiosa - l'S&P500 ha aperto con una caduta sul minimo a 2475 punti ed è lentamente salito fino al massimo a 2480 punti dove ha chiuso. Tranne il superamento dei 2480 punti non c'è nulla da segnalare. Le Bollinger Bands si stanno restringendo e scendono a 2439-2494 punti. Con VIX sotto i 10 punti e BB in questa situazione è improbabile che nei prossimi giorni l'S&P500 possa superare i 2500 punti.

Ora il future è a 2475 punti (-3 punti). L'S&P500 aprirà sui 2476 punti, al centro del range di ieri. Le premesse sono per un'altra seduta in un range di pochi punti con una chiusura senza sostanziali variazioni. La variante è che il mercato continui leggermente a lievitare e che quindi l'S&P500 guadagni ancora 2-4 punti.

Commento tecnico - lunedì 7 agosto 14.30

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2476.83 punti (+0.19%). I buoni dati sul mercato del lavoro americano hanno fatto salire i tassi d'interesse e il dollaro ma hanno lasciato praticamente indifferente l'S&P500. L'indice si è mosso nuovamente in soli 8 punti e ha terminato la giornata con un insignificante guadagno di 4 punti. Da due settimane l'S&P500 è bloccato sui 2470+ punti e gli analisti tecnici sviluppano le più fantasiose teorie per cercare di indovinare quando e in quale direzione avverrà la rottura dal range 2450-2484 punti. Finora i tentativi non hanno dato nessun risultato tangibile e quindi è meglio aspettare. Spesso la rottura avviene nella direzione sbagliata al successivo importante movimento.

Ora il future è a 2475 punti (+3 punti). Le borse europee hanno aperto in guadagno ma sono poi cadute in negativo. Il future sull'S&P500 è passivo e si è mosso finora tra i 2472 ed i 2477 punti. L'S&P500 aprirà praticamente invariato e non abbiamo nessun elemento valido per fare una previsione per la giornata. L'esito più probabile è quello solito - una oscillazione in una decina di punti ed una chiusura senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - venerdì 4 agosto 13.45

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2472.16 punti (-0.22%). Questa pausa sui 2470 punti è sconcertante. Anche ieri l'S&P500 si è mosso in soli 8 punti ed ha chiuso in calo di 5 punti e praticamente invariato rispetto a venerdì scorso. I segnali di vendita forniti dagli indicatori di momentum restano senza conseguenze. L'estrema fiducia degli investitori non provoca una correzione. A questo punto non possiamo che aspettare e vedere se l'S&P500 vuole salire a 2500 punti prima di ridiscendere o se ci sarà un tentativo di ribasso e correzione con una discesa a 2450 punti.

Ora il future è a 2475 punti (+3 punti). Le borse europee ed i futures americani sono in guadagno prima dell'importante rapporto sul mercato del lavoro americano a luglio atteso alle 14.30. Non siamo in grado di dire se questo ottimismo è giustificato. Le premesse sono per un'altra seduta in trading range con chiusura senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - giovedì 3 agosto 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2477.57 punti (+0.05%). Anche ieri l'S&P500 si è mosso in soli 12 punti ed ha chiuso invariato. Un tentativo di ribasso si è esaurito verso le 17.30 su un minimo a 2466 punti - poi l'indice, come spesso succede ultimamente, ha recuperato. Notiamo che l'espansione dei nuovi minimi a 30 giorni non fa scendere l'indice - si sta verificando una correzione in forma di consolidamento o si prepara un netto cedimento? Sinceramente non lo sappiamo e ormai da 11 sedute sviluppiamo ipotesi senza che l'S&P500 riesca ad abbandonare i 2470 punti. Ora il future è a 2472 punti (-1 punto). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 2474 punti - al centro del range di ieri. Lo schema tipico delle ultime sedute è una caduta nelle prime ore di contrattazione di 6-8 punti, un recupero sul livello d'apertura per metà seduta e poi un'oscillazione in laterale in pochi punti. Sembra che in mancanza di novità anche oggi avremo una seduta di questo tipo con chiusura sui 2474 punti.

Commento tecnico - mercoledì 2 agosto 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2476.35 punti (+0.24%). L'S&P500 non riesce più a muoversi e scollarsi dai 2470 punti. Anche ieri si è mosso in soli 7 punti - ha guadagnato 6 punti ma non ha attaccato il massimo storico a 2484 punti. Questa lunga pausa a solo una decina di punti dal massimo storico e con volatilità molto bassa (VIX a 10.09 punti, 0.17%) è inusuale e innervosisce i traders. La tendenza di fondo resta rialzista ma contemporaneamente il trend si deteriora con un calo di momentum e partecipazione. A corto termine l'indice sembra poter salire fino ai 2500 punti - qui però dovrebbe presentarsi un'altra costellazione ideale per l'inizio di una correzione. Ora il future è a 2473 punti (+1 punto). I buoni risultati trimestrali di Apple non sembrano in grado di far accelerare la borsa al rialzo. Anche oggi le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura sui 2475 punti. Perché stupirsi - le ultime 9 sedute si sono svolte in questa maniera e la logica suggerisce che ci deve essere una decima seduta di questo tipo.

Commento tecnico - martedì 1. agosto 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2470.30 punti (-0.07%).

Commento tecnico - lunedì 31 luglio 14.15

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2472.10 punti (-0.13%). Ancora una volta l'S&P500 si è mosso in soli 9 punti ed ha chiuso con una modesta variazione. Ormai l'indice sembra incollato ai 2470 punti. Gli indicatori di momentum stanno ruotando verso il basso e il numero dei nuovi minimi in aumento mostra un aumento della pressione di vendita. L'S&P500 però non vuole correggere malgrado l'eccesso di ottimismo e di speculazione al rialzo. Il supporto a 2450-2453 punti non viene avvicinato.

L'S&P500 ha aperto a 2468 punti. È salito a 2471 punti ed è caduto sul minimo a 2464 punti. A metà seduta l'indice è risalito a 2470 punti ed è poi oscillato in laterale fino alla chiusura a 2472 punti.

Notiamo che questa è stata una seduta in trading range con volumi in calo.

Ora il future è a 2474 punti (+4 punti). Le borse europee lievitano. Il future sull'S&P500 sta seguendo. L'S&P500 aprirà in guadagno e con un leggero gap up. È probabile che ci sarà una seduta nel range di giovedì. Prevediamo una chiusura sui 2475-2480 punti.

Commento tecnico - venerdì 28 luglio 13.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2475.42 punti (-0.10%). Ieri c'è stato un cambiamento nella monotonia del rialzo. Dopo aver toccato un nuovo massimo storico a 2484 punti l'S&P500 è caduto fino a 2460 punti - l'indice ha però in seguito recuperato ed ha chiuso a 2475 punti - alla fine è rimasta solo una insignificante perdita di 2 punti e una lunga candela sul grafico con un piccolo

corpo rosso in cima. Il DJ Transportation ha perso il -3.11% - si è trattato di un'accelerazione al ribasso dopo parecchi giorni di debolezza. Secondo la teoria il DJ Industrial (+0.39%) dovrebbe prossimamente seguire trascinando tutto il listino verso il basso.

I venditori stanno tentando un affondo ma per il momento non ottengono risultati concreti - supporto è a 2450-2453 punti. Nei prossimi giorni prevediamo ulteriori attacchi dei ribassisti - è però ancora prematuro stimare se avranno successo. Ieri il mercato non ha ceduto e la volatilità VIX è salita solo a 10.11 punti (+0.51) - l'ottimismo sembra continuare a prevalere. La seduta odierna è importante poiché è l'ultima della settimana - una seduta negativa con chiusura sui 2450-2460 punti aprirebbe la strada verso il basso. Tutto il resto è solo consolidamento in preparazione di una continuazione del rialzo in direzione dei 2500 punti.

Ora il future è a 2465 punti (-7 punti). Stamattina il future è sceso fino a 2461 punti - in seguito ha recuperato ma rimane debole. L'S&P500 aprirà sui 2466 punti, in calo e nel range di ieri. Pensiamo che i venditori tenteranno nuovamente di spingere l'indice verso il basso. Se non riescono a passare sotto i 2460 punti entro le 17.30 è probabile che avremo una seduta in trading range con chiusura sui 2470 punti. Questa situazione di partenza potrebbe cambiare a causa di una lunga serie di importanti dati economici attesi alle 14.30.

Commento tecnico - giovedì 27 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2477.83 punti (+0.03%). La FED ha lasciato i tassi d'interesse invariati e non ha comunicato novità di rilievo per quel che riguarda la politica monetaria. La borsa non ha reagito e oggi potremmo semplicemente ricopiare il commento di ieri. L'S&P500 si è mosso in soli 6 punti, ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2481.69 punti e ha chiuso praticamente invariato. La settimana scorsa l'S&P500 si era fermato a 2473 punti - dopo 4 sedute siamo 4 punti più in alto. Poco ma abbastanza per intimorire gli analisti - ora più nessuno osa prevedere neanche una correzione visto che malgrado gli eccessi l'S&P500 non mostra cedimenti. La volatilità VIX (9.60 punti, +0.17) è stabilmente sotto i 10 punti e gli analisti tecnici guardano ormai stralunati il mercato delle opzioni dove raramente si sono visti così tanti calls (scommesse al rialzo) e così pochi puts (assicurazioni al ribasso) sia su indici che azioni e ETF. Non possiamo che aspettare e vedere se c'è un cambiamento. Sembra inutile tentare di anticipare un massimo significativo visto che le varie tecniche (Elliott Wave, Fibonacci, punti tornanti, ecc.) non funzionano.

Ora il future è a 2477 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà sui 2479 punti e quindi vicino al massimo storico. Esiste la possibilità che l'S&P500 apra molto forte e cambi immediatamente direzione - in questo caso dovrebbe esserci una seduta negativa con chiusura sui 2465 punti. La variante più probabile è però una ripetizione delle precedenti sedute. Questo significa che durante la giornata verrà toccato un nuovo massimo storico marginale (2482-2485 punti) e poi l'S&P500 riscenderà per chiudere senza sostanziali variazioni (o con un guadagno di un paio di punti).

Commento tecnico - mercoledì 26 luglio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2477.13 punti (+0.29%). Ancora una volta l'S&P500 si è mosso in pochi punti (sono stati solo 6) e ha toccato un nuovo massimo storico marginale (2481.24 punti). La monotonia di questo rialzo è esasperante - cambiano gli indicatori ma il risultato finale è sempre lo stesso. Malgrado l'evidente compiacenza e l'eccesso di ottimismo e di speculazione al rialzo l'S&P500 continua a salire. Sappiamo che la VIX (9.43 punti, invariata) può restare per parecchio tempo sui 10 punti senza che ci sia una correzione - è già successo (e spesso) nel passato. Mai però l'ottimismo è apparso così sfacciatamente e sistematicamente in tutti gli indicatori di sentiment (opzioni - put/call ratio, inchieste tra investitori privati, professionisti ed istituzionali, Rydex Fund Sentiment ratio, ecc.). C'è ancora qualcuno che analizza il mercato sulla base dei fondamentali e si rende conto che le azioni americane sono carissime? Molti dei titoli più importanti e più discussi hanno valutazioni di pura fantasia - malgrado risultati trimestrali deludenti e un avvertimento del

management l'azione di Google perde solo un 3% dal massimo storico e c'è già chi parla di occasione d'acquisto.

L'S&P500 si trova solo un 1% dalla barriera e obiettivo a 2500 punti - visto che malgrado le favorevoli premesse nei giorni scorsi non si è verificato neanche un ritracciamento a 2450 punti è probabile che l'obiettivo venga raggiunto ancora questa settimana se stasera la FED lascia i tassi d'interesse invariati e non annuncia una strategia per la rapida riduzione della somma di bilancio.

L'S&P500 ha aperto in gap up a 2478 punti. È sceso a 2475 punti e poi ha compiuto una lenta parabola con massimo a 2481 punti e fine a 2477 punti. Il nuovo massimo storico è stato raggiunto con buona partecipazione e una sana rotazione tra i settori.

Ora il future è a 2477 punti (+3 punti). Le borse europee come ieri sono salite la mattina ma ora si stanno sgonfiando senza conseguenze per i future americani. L'S&P500 sembra gradire l'aumento del prezzo del petrolio (+0.8%). L'S&P500 aprirà sui 2479 punti e quindi nel range di ieri.

Probabilmente resterà sui 2480 punti fino alle 20.00. Poi, a seconda di quanto comunicherà la FED, ci sarà un balzo su un nuovo massimo storico marginale (ca. 2485 punti) o un ritracciamento fino ai 2475 punti.

Commento tecnico - martedì 25 luglio 14.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2469.91 punti (-0.11%). L'S&P500 ha avuto la terza seduta consecutiva leggermente negativa. Si è mosso in soli 7 punti ed ha chiuso praticamente invariato al centro del range giornaliero. Per ora sta assorbendo l'eccesso di rialzo attraverso un consolidamento e non sembra avere l'intenzione di scendere.

L'S&P500 ha aperto a 2471 punti e per le 17.30 è sceso sul minimo a 2466 punti. Poi è lentamente risalito fino ai 2473 punti di massimo ed è caduto sul finale a 2470 punti. La volatilità VIX resta bassa a 9.43 punti (+0.07). Negli ultimi giorni i ribassisti non hanno combinato molto - ora i rialzisti proveranno a far salire l'S&P500 su un nuovo massimo storico marginale. Vedremo se domani la FED darà argomenti a rialzisti o ribassisti per riprendere decisamente l'iniziativa. Per ora l'S&P500 dondola intorno ai 2475 punti.

Ora il future è a 2475 punti (+7 punti). L'S&P500 aprirà a ridosso del massimo storico. Verrà respinto verso il basso o continuerà a salire? Probabilmente la soluzione sta nel mezzo. L'S&P500 salirà a 2478-2480 punti e poi tornerà sui suoi passi e chiuderà sui 2475 punti.

Commento tecnico - lunedì 24 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2472.54 punti (-0.04%). Purtroppo venerdì l'S&P500 non ha dato segni di cedimento. Si è mosso in soli 7 punti e ha chiuso, come avevamo intuito, invariato e sul massimo giornaliero. La volatilità VIX è scesa a 9.36 punti (-0.22) e la CBOE Equity put/call ratio (0.56) è rimasta per il terzo giorno consecutivo sotto i 0.60. Ora l'eccesso di ottimismo e di speculazione al rialzo è sotto gli occhi di tutti. Dovrebbe esserci una reazione negativa ma ci sarà bisogno una ragione per vendere. In caso contrario potremo avere ancora delle sedute insignificanti e di pausa come le ultime due.

Ora il future è a 2467 punti. Stamattina le borse europee sono scese. Dopo le 11 sono risalite ed ora le perdite sono contenute (ca. -0.1% / -0.3%). L'umore degli investitori non sembra cambiare. Le premesse sono per un'altra seduta senza sostanziali variazioni. Stasera dopo la chiusura dei mercati Google pubblica i risultati trimestrali.

Commento tecnico - venerdì 21 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2473.45 punti (-0.02%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico marginale a 2477 punti. Poi ha ritracciato e ha chiuso invariato. La volatilità VIX è scesa a 9.58 punti (-0.21) mentre la CBOE Equity put/call ratio (0.53) per il secondo giorno consecutivo è rimasta sotto i 0.60. Da tre sedute il DJ Transportation scende (-0.97%). Restiamo della ferma

opinione che ora ci devono essere alcune decisive sedute negative. Oggi scadono i derivati di luglio - sono importanti per la VIX - passata la scadenza la VIX potrà finalmente impennarsi e l'S&P500 fare un tuffo - i 2450 punti sono un importante supporto intermedio a corto termine.

L'S&P500 si è mosso in soli 9 punti. È salito in apertura a 2477 punti ed è sceso un'ora più tardi sul minimo a 2468 punti. Poi è rimbalzato una manciata di punti e fino a fine seduta è oscillato in laterale. L'S&P500 ha chiuso invariato a 2473 punti. In questa seduta durante la quale l'S&P500 ha marciato sul posto i volumi sono tornati normali. L'indice sembra in stallo - malgrado motori a pieno regime l'aereo non aumenta la quota.

Ora il future è a 2471 punti (-1 punto). Le borse europee sono deboli e il prezzo del petrolio è in calo. L'S&P500 è imperturbabile e aprirà invariato. Le premesse sono per una seduta in trading range con chiusura sui 2470 punti.

Forse dovremo aspettare fino a lunedì per vedere finalmente apparire i venditori - l'improvvisa caduta del Nasdaq del 9 di giugno si era però verificata a ciel sereno di venerdì.

Commento tecnico - giovedì 20 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2473.83 punti (+0.54%). L'S&P500 non ha avuto una seduta negativa come pensavamo. Ha aperto già con un gap up e su un nuovo massimo storico a 2465 punti. Da qui l'esito della seduta era segnato - l'S&P500 è continuato a salire lentamente e costantemente ed ha chiuso sul massimo giornaliero e nuovo massimo storico a 2473 punti. La volatilità VIX è nuovamente scesa a 9.79 punti (-0.10). Nell'immediato l'indice è in eccesso di rialzo e gli investitori sono troppo fiduciosi e speculativamente esposti al rialzo. Di conseguenza è molto probabile che ora ci sia una reazione negativa. Pensiamo che l'S&P500 debba ridiscendere in due o tre sedute a 2450 punti. Poi vedremo se si sviluppa come pensiamo una correzione minore fino ai 2400 punti o se invece, scaricato l'ipercomperato, l'indice sale verso l'obiettivo a 2500 punti. Strutturalmente questa gamba di rialzo è completa con il massimo a 2473 punti. Ci potrebbero essere bisogno ancora una o due giorni di distribuzione prima che i venditori prendano l'iniziativa. In questa fase un nuovo massimo storico marginale (ca. 2475-2478 punti) è ancora possibile. Normalmente ci vogliono 3 giorni di CBOE Equity put/call ratio (0.56) sotto i 0.60 prima che i rialzisti battano in ritirata.

Ora il future è a 2473 punti (+1 punto). La BCE ha lasciato i tassi d'interesse invariati e i mercati sembrano indifferenti. Solo il cambio EUR/USD scende a 1.1480. L'S&P500 aprirà sul massimo di ieri. Se Mario Draghi durante la conferenza stampa della 14.30 non provoca un terremoto prevediamo a Wall Street una seduta di pausa con l'S&P500 ad oscillare tra i 2465 ed i 2475 punti.

Commento tecnico - mercoledì 19 luglio 13.40

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2460.61 punti (+0.06%). Per il secondo giorno consecutivo l'S&P500 ha marciato sul posto. Ha testato il precedente massimo storico a 2453 punti con una discesa a 2450 punti di minimo. Poi è risalito ed ha chiuso sul massimo giornaliero. Con questo test il consolidamento è formalmente finito. L'S&P500 può ora continuare la sua corsa verso i 2500 punti. Abbiamo però molti dubbi a causa della scarsa partecipazione e dell'eccesso di ottimismo. Ormai solo la tecnologia sale - il resto del mercato è fermo o sta correggendo - questo si ripercuote a livello di rapporto nuovi massimi su nuovi minimi a 30 giorni (NH/NL a 543 su 348) - solo pochi titoli permettono al mercato di rimanere su alti livelli. La volatilità VIX è ancora sotto i 10 punti (9.89 punti +0.07). La situazione potrebbe evolvere - se però non cambia qualcosa velocemente l'S&P500 è condannato a ricadere sotto i 2450-2453 punti (chiusura giornaliera) e tornare nel canale 2400-2450 punti. Il fallito tentativo di accelerazione al rialzo deve provocare come reazione nelle successive 5-8 sedute un test del livello inferiore del canale a 2400 punti. Le Bollinger Bands scorrono a 2408-2462 punti.

Ora il future è a 2459 punti (+1 punto). Da stamattina il future è fermo qui - l'S&P500 aprirà invariato a 2460 punti. Per oggi vale nuovamente il range 2450-2463 punti. Il future sulla VIX sta

salendo e quindi favoriamo una seduta negativa con chiusura sui 2453 punti.

Commento tecnico - martedì 18 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2459.14 punti (-0.01%). L'S&P500 non si è mosso - la piccola candela sul grafico si vede appena. L'indice è oscillato in soli 5 punti - non ha attaccato il massimo storico di venerdì a 2463 punti ed ha chiuso invariato al centro del range giornaliero con modesti volumi di titoli trattati. Il minimo che si possa dire è che il nuovo record non ha scatenato gli entusiasmi - d'altra parte le prese di beneficio sono solo sporadiche e la seduta di ieri in linea di principio è stato solo un sano consolidamento che ha permesso alla volatilità VIX di risalire a 9.82 punti (+0.31).

Ora il future è a 2457 punti (-1 punto). Stamattina il cambio EUR/USD è salito su un nuovo massimo annuale a 1.1564 - le borse europee hanno reagito con un tuffo - Eurostoxx50 e DAX perdono circa l'1%. L'S&P500 è invece imperturbabile. Aprirà invariato e la previsione è quella di una seduta come ieri. Attenzione però che quando le vendite si intensificano in Europa spesso anche l'America viene travolta. Se in apertura l'S&P500 cade sotto i 2457 punti dovrebbe poi scendere fino a 2453 punti.

Commento tecnico - lunedì 17 luglio 13.45

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2459.27 punti (+0.47%). L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo storico a 2463.54 punti ed ha chiuso a 2459 punti, 6 punti sopra il precedente massimo. L'indice ha rotto al rialzo ed è uscito decisamente dal range 2400-2453 punti. Graficamente l'obiettivo teorico di questa spinta si situa a 2500 punti. La rottura al rialzo è però avvenuta con volumi in calo, modesta partecipazione (NH sul NYSE a 709) ed investitori eccessivamente ottimisti (VIX a 9.51) e speculativamente esposti al rialzo (CBOE Equity put/call ratio a 0.53). Di conseguenza non pensiamo che il rialzo possa continuare. Ci deve per lo meno essere un ritracciamento e l'S&P500 deve ridiscendere a 2453 punti. Crediamo però che questo nuovo labile supporto non reggerà e per logica l'S&P500 dovrebbe poi ridiscendere sui 2400 punti. Secondo gli oscillatori questo dovrebbe avvenire per fine mese.

L'S&P500 ha aperto invariato a 2448 punti. È salito a 2452 punti e poi ha aspettato fino a metà giornata prima di accelerare al rialzo e raggiungere il nuovo massimo storico a 2463 punti. Sul finale ci sono state sporadiche prese di beneficio e l'indice ha chiuso a 2459 punti.

Ora il future è a 2458 punti (+2 punti). L'S&P500 aprirà sui 2460 punti e quindi nel range di venerdì. In teoria deve svolgere una seduta in trading range e chiudere praticamente invariato. Speriamo però di osservare un mini reversal - una salita a ridosso dei 2463 punti e poi un cambio di direzione ed un ritorno sui 2453 punti. In questo caso si creerebbero le premesse per un calo nel resto della settimana.

Commento tecnico - venerdì 14 luglio 14.35

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2447.83 punti (+0.19%). L'S&P500 ha guadagnato altri 4 punti con volumi di titoli trattati in calo. Ancora una volta nella seconda parte della giornata non è successo nulla e l'S&P500, malgrado che mancasse solo un passo, non ha attaccato il massimo storico a 2453 punti. L'indicatore MACD fornisce un segnale d'acquisto - come ad aprile pensiamo però che manca forza d'acquisto e il potenziale di rialzo è scarso. Gli investitori sono troppo ottimisti e già troppo esposti al rialzo per permettere un movimento sostenibile verso l'alto. Vediamo troppa speculazione a corto termine - ci sono troppe mani deboli che scommettono e scappano appena hanno guadagnato qualcosa o si fanno sorprendere da un movimento contrario. La conseguenza sono queste folate in una o nell'altra direzione senza continuità. Il limite superiore delle Billinger Bands è a 2452 punti - darà difficile salire decisamente più in alto.

L'S&P500 si è mosso in soli 8 punti, Ha aperto a 2445 punti, è sceso a 2441 punti e a metà giornata

é risalito a 2448 punti. Poi fino alla chiusura a 2448 punti si é limitato ad oscillare tra i 2446 ed 2449 punti. La volatilità VIX é scesa a 9.90 punti (-0.40) - difficile che scenda più in basso. Se la VIX sale l'S&P500 deve fermarsi o scendere.

Ora il future é a 2446 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà sui 2448 punti. visto l'andamento della settimana prevediamo una seduta leggermente positiva ma nessun attacco ai 2453 punti. Per logica l'S&P500 deve chiudere oggi sui 2450 punti.

Commento tecnico - giovedì 13 luglio 13.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2443.25 punti (+0.73%). Ieri Janet Yellen ha dato l'impressione che i tassi d'interesse sull'USD non saliranno di molto e non in tempi brevi. Questo ha ridato speranza a chi temeva un veloce e sostanziale aumento del costo del denaro e ha provocato un'ondata d'acquisti in borsa. Il rally é sembrata però la reazione irrazionale degli investitori privati e non l'inizio di una ulteriore gamba di rialzo. I volumi di titoli trattati sono rimasti sotto la media, dopo la buona apertura l'indice é salito solo di altri 8 punti e già riappare la sindrome di compiacenza, eccesso di fiducia e speculazione al rialzo. Nei prossimi giorni può quindi esserci un attacco al massimo storico a 2453 punti - ieri DJ Industrial e il DJ Transportation hanno toccato nuovi massimi storici. Crediamo però che l'S&P500 non andrà lontano e in linea di massima pensiamo che l'oscillazione nel canale 2400-2453(+) punti debba continuare ancora per settimane.

L'S&P500 ha aperto in gap up a 2435 punti ed é salito a fine giornata a 2445 punti. Sul finale é ridisceso e ha chiuso a 2443 punti. Le Bollinger Bands scorrono a 2431-2451 punti e per ora non si muovono. La volatilità VIX é scesa a 10.30 punti (-0.59). Notiamo forti volumi e scommesse sui derivati - specialmente opzioni. I volumi sui titoli invece sono modesti come se i big player stessero a guardare. Queste sono le caratteristiche di un mercato in trading range e non di una borsa con una forte e sostenibile tendenza dominante. La tendenza di fondo resta debolmente rialzista come mostra la MM a 50 giorni ancora in lenta ascesa.

Ora il future é a 2442 punti (+2 punti). Le borse europee stamattina hanno continuato il rialzo ma alle 11 hanno toccato un massimo e ora stanno tornando sui loro passi. L'S&P500 aprirà sui 2444 punti e quindi ancora nel range di ieri. Favoriamo la variante della seduta in trading range con chiusura sui 2440 punti. Con il gap di ieri aperto, la seduta di domani, l'ultima della settimana, sarà molto interessante ai fini dell'analisi tecnica.

Commento tecnico - mercoledì 12 luglio 13.50

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 2425.53 punti (-0.08%). Anche ieri l'S&P500 é rimasto fermo. Si sarebbe mosso solo nel range 2423-2429 punti se non ci fosse stata la notizia di contatti tra il figlio di Trump e la Russia durante la campagna presidenziale americana. Questo ha provocato un breve tuffo fino ai 2413 punti che é stato recuperato in poche ore - questo a riprova che i bisticci politici non influenzano i mercati finanziari. Sul grafico, dal massimo storico di giugno a 2453 punti, appare ora una serie di massimi discendenti. Nell'altra direzione l'S&P500 riesce a difendere il supporto dinamico fornito dalla MM a 50 giorni ed il supporto statico a 2400- 2405 punti. Nei prossimi giorni dovrebbe esserci un movimento liberatorio. O oggi l'S&P500 ha una buona seduta e sale sui 2440 punti o altrimenti ci sarà un altro test dei supporti - più i tentativi di rottura si sommano e più aumenta la probabilità di una accelerazione al ribasso. Le Bollinger Bands scorrono a 2413 (minimo di ieri) - 2450 punti. Se interpretiamo correttamente i dati del mercato delle opzioni e gli oscillatori di momentum un movimento di rialzo potrebbe provocare un nuovo massimo storico marginale ma non di più. Invece una rottura al ribasso dovrebbe essere seguita da una sostanziale continuazione. È evidente dove c'è più potenziale e dove si situano i rischi. La volatilità é scesa a 10.89 punti (-0.22) - la CBOE Equity put/call ratio é stata di 0.69. Gli investitori restano ottimisti e compiacenti ma non appare ancora nulla che potrebbe far prevedere un imminente forte movimento dell'S&P500.

Ora il future é a 2428 punti (+3 punti). Le borse stanno lievitando. Il prezzo del petrolio aumenta

del +1.5%. Probabilmente l'S&P500 aprirà sui 2430 punti e poi aspetterà la testimonianza di Janet Yellen davanti al Congresso prevista alle 16.00. Entriamo nel campo delle speculazioni. Pensiamo che la prima reazione sarà positiva e l'S&P500 salirà sui 2440 punti. Poi però ci aspettiamo un mini reversal e una chiusura sui 2420 punti.

Commento tecnico - martedì 11 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2427.43 punti (+0.09%). Purtroppo l'S&P500 ha seguito le previsioni - si è mosso nel range 2422-2432 punti (noi avevamo stimato 2423-2430 punti) ed ha chiuso con un guadagno di 2 punti (noi avevamo previsto una chiusura senza sostanziali variazioni). L'indice è stabile nel range 2400-2453 punti e al momento non fornisce nessun segnale che possa farci credere che un'accelerazione in una o nell'altra direzione è imminente.

Ora il future è a 2422 punti (-3 punti). Stamattina le borse europee si sono impennate ma subito sono riapparsi i venditori e ora gli indici sono vicini ai livelli di chiusura di ieri. I prezzi delle materie prime sono generalmente in calo - il petrolio scende dell'1%. Anche oggi la borsa non dà l'impressione di volersi muovere.

Commento tecnico - lunedì 10 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2425.18 punti (+0.64%). Il report sul mercato del lavoro di venerdì scorso era tutto sommato favorevole ai mercati azionari. I posti di lavoro sono aumentati mentre la pressione inflazionistica è debole. Come previsto l'S&P500 è quindi rimbalzato ancora una volta dal supporto e ha guadagnato 15 punti. L'indice è salito nella prima parte della giornata - nella seconda parte della seduta è invece oscillato in pochi punti. I volumi di titoli trattati sono stati modesti. Di conseguenza abbiamo l'impressione che si tratti solo di una debole onda di rialzo all'interno del range 2400-2453 punti. L'indice non dovrebbe essere in grado di andare a testare il massimo storico - all'inizio di questa settimana dovrebbe ancora salire qualche punto ma restare idealmente sotto i 2443 punti. Poi dovrebbe seguire un altro tentativo di rottura al ribasso.

L'S&P500 ha aperto a 2415 punti ed inizialmente è sceso a 2413 punti. Ha metà seduta è salito a 2425 punti e poi fino a fine giornata è oscillato stancamente tra i 2423 ed i 2427 punti. Ha chiuso a 2425 punti. La volatilità VIX è scesa a 11.19 punti (-1.35).

Ora il future è a 2424 punti (+1 punto). Stamattina le borse europee sono partite al rialzo ma poi si sono sgonfiate. Il future sull'S&P500 è arrivato a 2429 punti e poi è ridisceso. Il prezzo del petrolio scende dell'1%. Le premesse sono per una seduta nel range 2423-2430 punti con una chiusura senza sostanziali variazioni.

Commento tecnico - venerdì 7 luglio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 2409.75 punti (-0.94%). Ieri l'S&P500 si è fatto travolgere dalla debolezza delle borse europee e dall'aumento dei tassi d'interesse degli USTBonds. L'indice ha perso 22 punti ed ha chiuso 2 punti sopra il minimo giornaliero e di poco sopra il supporto a 2400-2405 punti. Quella di ieri è stata la peggiore chiusura degli ultimi 30 giorni e ora molti si chiedono se avverrà una rottura ed accelerazione al ribasso. È possibile ma non sembra la variante più probabile. Ieri il calo è avvenuto con volumi nella media e tra l'indifferenza degli investitori istituzionali. Gli investitori privati sembrano accanirsi sugli AGMAF - lo si vede dai volumi su titoli ed azioni - per ora il supporto intorno ai 5600 punti di Nasdaq100 regge da giorni. Gli USTB sono nell'immediato ipervenduti e un rimbalzo tecnico sembra imminente. Le Bollinger Bands sull'S&P500 scendono a 2414-2451 punti - da inizio anno riescono a contenere le oscillazioni dell'indice. Di conseguenza crediamo che se i dati odierni sul mercato del lavoro americano saranno nelle previsioni l'S&P500 deve rimbalzare dal supporto e tornare nel range 2400-2450 punti. Solo dati molto buoni che lasciassero temere una forte crescita economica e pressione inflazionistica dovrebbero essere in grado di creare un momentaneo tracollo dell'S&P500. Non vediamo però le

premesse tecniche per un ribasso - al massimo ci dovrebbe essere una caduta di alcuni giorni fino ai 2350 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2423 punti ed è sceso fino ai 2414 punti. Per le 17.30 è risalito a 2423 punti ma poi è caduto fino a 2407 punti di minimo e solo sul finale ha recuperato e chiuso a 2410 punti. Abbiamo notato debolezza in tutti i settori come se le vendite provenissero dai derivati sugli indici (futures, ETF). Non vediamo una particolare pressione di vendita. La volatilità VIX è salita a 12.54 punti (+1.47) - la CBOE Equity put/call ratio è rimasta nella norma a 0.65.

Ora il future è invariato a 2408 punti. I mercati sono fermi in attesa del job report di giugno che verrà reso noto alle 14.30. I nervi sono tesi e quindi la reazione può essere violenta. Non siamo in grado di prevedere ora cosa succederà oggi senza conoscere i dati e la prima reazione del mercato. Evitiamo di anticipare un movimento aprendo posizioni di trading prima dei dati.

Commento tecnico - giovedì 6 luglio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 2432.54 punti (+0.15%). Anche ieri l'S&P500 si è mosso in soli 13 punti e ha chiuso praticamente invariato e al centro del range 2404-2453 punti. Le Bollinger Bands sono strette e scorrono a 2418-2448 punti. Restiamo dell'opinione che la rottura dal range avverrà al ribasso ma non siamo in grado di dire se il movimento è imminente o se dovremo ancora aspettare delle settimane. Per ora sta avvenendo una sana rotazione tra settori che lascia indifferente l'S&P500. Decisivi potrebbero essere i tassi d'interesse - da giorni i tassi salgono mentre la borsa non reagisce. Ora si avvicina un punto di rottura. O i tassi ridiscendono e la borsa sale o la borsa cede improvvisamente. Secondo il grafico delle utilities dovrebbe ancora esserci una breve impennata dei tassi (esaurimento) e poi una ricaduta - pensiamo di conseguenza che nei prossimi giorni l'S&P500 può ridiscendere a 2420 punti ma poi deve risalire sui 2440-2450 punti. I dati di domani sul mercato del lavoro americano a giugno possono muovere la borsa in maniera decisiva. L'S&P500 ha aperto a 2431 punti e all'inizio è sceso a 2422 punti di minimo. Ha subito recuperato fino ai 2431 punti e poi è salito lentamente fino al massimo giornaliero a 2435 punti. Sul finale è ricaduto a 2432 punti. La volatilità VIX è ferma a 11.07 punti (-0.15). La CBOE Equity put/call ratio era a 0.61 - bassa ma non abbastanza per parlare di eccesso di speculazione al rialzo. Ora il future è a 2417 punti (-11 punti). Da stamattina le borse europee scendono. L'S&P500 aprirà sui 2419-2420 punti. Se non recupera immediatamente può cadere fino ai 2405 punti. Ad istinto questa debolezza ci sembra eccessiva e prematura. Di conseguenza ci aspettiamo un recupero ed una chiusura a 2430 punti.

Commento tecnico - mercoledì 5 luglio 13.40

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2429.01 punti (+0.23%).

Ieri la borsa americana era chiusa in occasione della Festa Nazionale dell'Indipendenza.

Ora il future è a 2426 punti (+1 punto). I mercati azionari oggi sono tranquilli e poco mossi.

L'S&P500 aprirà in leggero calo nel range di venerdì. Le premesse sono per una seduta senza sostanziali variazioni. Alle 20.00 viene pubblicato il protocollo dell'ultima seduta della FED. Almeno fino a quest'ora l'S&P500 non dovrebbe muoversi molto. Poi vedremo se nel testo gli investitori troveranno motivi d'ottimismo o di preoccupazione. Pensiamo che non ci saranno sorprese e quindi il mercato reagirà con un sospiro di sollievo e una salita sui 2435 punti.

Commento tecnico - martedì 4 luglio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 2429.01 punti (+0.23%). L'S&P500 si è mosso nell'ampio range di giovedì. È salito fino ai 2439 punti ma si è poi sgonfiato ed ha chiuso sul minimo giornaliero a 2429 punti. Per saldo ha guadagnato altri 5 punti. A causa della seduta raccorciata i volumi di titoli trattati sono risultati nettamente sotto la media. La tecnologia è ancora debole ma questa spinta negativa viene ampiamente compensata da altri settori. Ieri DJIA e DJT hanno toccato nuovi massimi storici

- energia, banche e PMI si sono comportati molto bene come settimana scorsa. Per il momento non vediamo le premesse né per una rottura al ribasso sotto i 2400 né per un'accelerazione al rialzo sopra la resistenza intermedia a 2442 punti.

Oggi la borsa americana resta chiusa in occasione della Festa Nazionale dell'Indipendenza.

Commento tecnico - lunedì 3 luglio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 2423.41 punti (+0.15%). Dopo la forte volatilità di giovedì la seduta di venerdì è trascorsa nella calma - l'S&P500 si è mosso in soli 11 punti ed ha chiuso con un insignificante guadagno di 4 punti. Notiamo che il DJ Transportation (+0.87%) è vicinissimo al massimo storico - è un altro settore insieme a energia e banche che mostra forza relativa e sostiene il mercato. Strutturalmente il mercato azionario americano sta migliorando - la debolezza della tecnologia sembra corrispondere ad una sana rotazione tra settori. Abbiamo quindi l'impressione che l'S&P500 potrebbe restare ancora parecchi giorni nel range 2404-2453 punti prima di attaccare e rompere il supporto a 2400 punti. Sul cortissimo termine c'è una resistenza intermedia a 2442 punti. Fino a quando l'S&P500 resta sotto questo livello c'è una serie di massimi discendenti che deve sfociare presto o tardi in una spinta di ribasso. Se invece nei prossimi giorni l'S&P500 passa inaspettatamente sopra questo livello, la tendenza di fondo rialzista determinata dalla MM a 50 giorni in lenta e costante ascesa tornerà a dominare - in questo caso nuovi massimi storici marginali sono possibili.

Questo significa che posizioni short devono essere assicurate con buy stop a 2442 punti.

L'S&P500 ha aperto a 2430 punti ed è sceso a 2421 punti di minimo. E rimasto un paio di ore su questo livello e poi è salito ad ondate fino ai 2432.71 punti di massimo. Alle 21.45 c'è stato un improvviso vuoto d'aria e l'S&P500 è caduto ed ha chiuso a 2423.41 punti. La volatilità VIX è scesa a 11.18 punti (-0.26) - a livello di sentiment non notiamo situazioni di estrema speculazione che potrebbero suggerire l'imminenza di un movimento sostanziale.

Ora il future è a 2428 punti (+7 punti). L'S&P500 aprirà sui 2430 punti - è nel range di venerdì. Prevediamo una seduta con scarsi volumi e pochi movimenti. I 2430 punti sembrano un buon livello di chiusura.